

**Ispettorato nazionale  
per la sicurezza nucleare  
e la radioprotezione**

---

**RELAZIONE SULLA PERFORMANCE  
2022**

**PIAO – Piano integrato di attività e organizzazione  
Sez. 3 Valore pubblico e performance  
2022-2024**

---

---

# INDICE DEI CONTENUTI

---

<i>PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE</i> .....	2
<i>SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI</i> .....	3
<i>CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO</i> .....	4
<i>L'AMMINISTRAZIONE</i> .....	9
<i>I RISULTATI RAGGIUNTI</i> .....	15
<i>VALORE PUBBLICO</i> .....	17
<i>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI</i> .....	20
<i>GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PIANIFICATI</i> .....	21
<i>ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'</i> .....	25
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI</i> .....	26
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI</i> .....	27
<i>OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI</i> .....	28
<i>ALBERO DELLA PERFORMANCE - AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI</i> .....	29
<i>OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI</i> .....	31
<i>CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA</i> .....	51
<i>OBIETTIVI DI SERVIZIO</i> .....	52
<i>OBIETTIVI INDIVIDUALI</i> .....	55
<i>IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE</i> .....	57
<i>ALL. 1 – RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE</i> .....	59
<i>ALL. 2 – RELAZIONE SU PARI OPPORTUNITA', BENESSERE ORGANIZZATIVO E BILANCIO DI GENERE</i> .....	65

---

## PRESENTAZIONE DELLA RELAZIONE

---

La presente **Relazione sulla Performance** è il documento che completa il Ciclo di Gestione della Performance con riferimento all'annualità 2022; essa costituisce l'atto finale del Ciclo della Performance introdotto con il D.lgs 150/2009. Attraverso la Relazione, l'ISIN illustra agli *stakeholder*, interni ed esterni, i risultati ottenuti in riferimento agli obiettivi declinati nel Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (di seguito PIAO).

Il PIAO 2022-2024, redatto ai sensi del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021 convertito, con modificazioni, nella legge n. 113 del 6 agosto 2021, è stato elaborato al fine di permettere all'Ispettorato di dare impulso alla propria azione operativa sulla base degli indirizzi impartiti dalla Consulta dell'ISIN ed in coerenza con quanto disposto dall'art.6 comma 1 del DL n.80/2021 che, per il rafforzamento della capacità amministrativa funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, prevede che per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni con più di cinquanta dipendenti, tra le quali è annoverata l'ISIN, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che include la specifica sezione 3 dedicata al **Valore pubblico ed alla performance**.

La presente relazione è redatta ai sensi degli articoli 10, comma 1, lettera b), e 15, comma 2, lettera b, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150 e ss.mm.ii., nonché sulla base delle "Linee guida per la Relazione annuale sulla performance", emanate dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica, nel mese di novembre 2018.

La Relazione, come precisato dalla delibera Civit n.5/2012 e dalle LG 3/2018 DFP, "*deve evidenziare a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati e alle risorse, con rilevazione degli scostamenti registrati nel corso dell'anno, indicandone le cause e le misure correttive da adottare*"; inoltre si basa sui principi di trasparenza, immediata intelligibilità, veridicità e verificabilità dei contenuti, coerenza interna ed esterna, in un'ottica di valutazione che si vorrebbe nel tempo il più possibile partecipata.

Essa, inoltre, risponde contemporaneamente ad una serie di esigenze: oltre ad essere il principale strumento di rendicontazione dell'Ente è, infatti, uno strumento utile ai fini organizzativi e gestionali, dal momento che fornisce una lettura complessiva dei risultati raggiunti mostrandosi, quindi, come valido supporto per la fase della programmazione e/o aggiornamento relativa alla nuova pianificazione e programmazione. Si tratta, pertanto, di uno strumento di *miglioramento gestionale*.

La **Relazione sulla Performance** è la sintesi di un processo dinamico, condiviso e partecipato.

Si tratta di un lavoro svolto nella convinzione che ciò rappresenti non solo un dovere istituzionale, ma anche un mezzo attraverso il quale rafforzare il grado di conoscenza della propria azione nella comunità di riferimento.

---

## **SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI STAKEHOLDER ESTERNI**

---

La presente sezione illustra, in maniera sintetica e snella, le informazioni di supporto ad una analisi consapevole dei risultati della performance che verranno rappresentati più nel dettaglio nei paragrafi che seguono.

I destinatari di tali informazioni sono prevalentemente

- gli *stakeholder* esterni, quali Ministeri, Governo, Parlamento, Associazioni ambientaliste, Organizzazioni nazionali e internazionali di settore, ecc.
- la cittadinanza (intesa come collettività di riferimento delle attività istituzionali di ISIN) a protezione della quale l'Ispettorato, come Autorità nazionale di regolamentazione tecnica per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, assicura – per sua *Mission* - un'omogenea identificazione, sviluppo ed utilizzo di procedure, strumenti e metodologie tecnico-scientifiche moderne ed efficaci per il monitoraggio, la valutazione, il controllo e l'ispezione nell'ambito della sicurezza nucleare e della radioprotezione.

Per facilitare la lettura del documento, sono qui proposte informazioni di sintesi circa

- il **contesto** esterno nel quale si è svolta l'attività dell'Ente,
- la **struttura dell'Amministrazione** e i dati qualitativi e quantitativi che la caratterizzano,
- i **risultati finali raggiunti** e le principali criticità o elementi di merito che si sono manifestati nel corso del 2022.

La **Relazione sulla Performance** è un documento consuntivo rispetto al **PIAO** pertanto, si rimanda a quest'ultimo per una analisi approfondita e preventiva delle informazioni integrative sinteticamente illustrate di seguito.

La trasparenza sui risultati ottenuti dall'amministrazione in termini di risultati conseguiti, efficienza dei servizi e obiettivi raggiunti - oltre che interpretata dalla presente **Relazione sulla Performance** - è completata anche dalla pubblicazione di tutti gli atti di **Bilancio** (programmazione e rendicontazione) approvati dall'Ente, in apposita sezione del sito dedicata all'Amministrazione Trasparente, consultabile da tutti gli *stakeholder* all'url <https://www.isinucleare.it/it/amministrazione-trasparente>.

---

## CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO

---

La sicurezza nucleare e la radioprotezione continuano a costituire un nodo centrale dell'agenda del Parlamento italiano, sia dal punto di vista della salute sia dal punto di vista della tutela dell'ambiente: questa centralità acquista sempre più consistenza ed è per questo sempre più rappresentata nelle istanze dei cittadini, istanze dalle quali ha preso vita il nuovo assetto istituzionale stabilito dalla Governance politica con la creazione del Ministero per la transizione ecologica come manifestazione dell'approccio alla sostenibilità del Governo italiano.

Inevitabilmente l'emergenza pandemica che ha stravolto le vite della popolazione in tutto il mondo, ha avuto un impatto anche per parte del 2022 sulla gestione delle attività connesse al mandato istituzionale dell'Ispettorato, limitando lo svolgimento delle attività che richiedevano la presenza fisica degli operatori, ponendo vincoli, che si sono via via allentati, alle Amministrazioni, anche a livello globale, impattando così anche sulle attività condotte su scala europea e internazionale.

Il progressivo superamento dell'emergenza pandemica Covid-19 ha consentito una completa ripresa delle attività ispettive in campo.

La "Direttiva annuale del Direttore dell'ISIN sullo svolgimento delle ispezioni" ha altresì considerato ed attuato l'"Atto di indirizzo della Consulta dell'ISIN per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024", che individua, tra le linee strategiche d'azione dell'ISIN, la riorganizzazione, il rafforzamento e l'incremento delle attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione.

Infatti, in termini complessivi, l'incremento delle azioni di vigilanza nel 2022 è stato del 44% rispetto al 2021 e di oltre il 140% rispetto al 2020, con un impegno di risorse che è passato da 25 giorni-uomo nel 2020, a 131 giorni-uomo nel 2021 e a 208 giorni-uomo nel 2022. Anche rispetto al periodo pre-pandemico l'attività ispettiva ha avuto un significativo incremento con un incremento del numero di azioni di controllo di oltre il 60% rispetto al 2019 e un impegno di risorse doppio.

Il Programma annuale d'ispezione, predisposto ai sensi dell'articolo 9 del decreto legislativo n. 101 del 2020, ha coinvolto nelle azioni previste, unità di personale di ruolo dell'Ispettorato aventi funzioni ispettive, che parimenti assolvono altre attività istituzionali.

Dall'inizio del 2022 altre minacce globali si sono sostituite alla pandemia nell'attenzione dell'opinione pubblica e delle Autorità di controllo di tutta Europa, a causa della crisi Ucraina, che ha determinato per l'ISIN una più intensa attività del CEN, Centro Emergenze Nucleari.

L'ISIN, infatti, in qualità di autorità competente e punto di contatto nazionale dei sistemi di pronta allerta e scambio rapido di informazioni organizzati dall'Unione Europea e dalla IAEA per gli incidenti nucleari e radiologici con effetti transnazionali, ha assicurato il continuo monitoraggio della situazione tramite il proprio servizio di reperibilità h24 di esperti, pronto, in caso di

necessità, alla rapida attivazione del CEN.

Dalle prime ore del conflitto è risultato infatti evidente il possibile coinvolgimento degli impianti nucleari ucraini, a causa dei rischi per la loro sicurezza a seguito di azioni belliche. Le preoccupazioni dell'opinione pubblica e le conseguenti sollecitazioni dei media, unitamente alle richieste di aggiornamento da parte delle autorità di Protezione civile, con riferimento alla sicurezza della popolazione sul territorio nazionale, e del Ministero degli affari esteri, per l'informazione delle rappresentanze diplomatiche e dei cittadini italiani all'estero, e hanno richiesto il costante impegno di ISIN nel seguire l'andamento del conflitto con riferimento in particolare a ciò che accadeva nelle centrali di Chernobyl e, successivamente, di Zaporizhzhya, occupate da truppe russe.

Tramite i propri esperti del Centro emergenze, ISIN pertanto, ha costantemente informato il Dipartimento della protezione Civile in merito alla situazione in Ucraina, fornendo le proprie valutazioni sulla base delle informazioni che giungevano attraverso i canali internazionali di pronta notifica (al 31 dicembre 2022 erano stati trasmessi 175 comunicati di aggiornamento della situazione in atto) ed effettuando simulazioni nell'ambito della pianificazione di emergenza.

Numerose sono state anche le richieste da parte dei media a cui il Direttore e esperti ISIN hanno risposto partecipando a programmi televisivi e fornendo interviste.

A partire dal mese di agosto, a seguito di un peggioramento della situazione presso la centrale di Zaporizhzhya l'ISIN ha, come detto, fornito supporto tecnico all'Unità di Crisi della Farnesina, fornendo, giornalmente, i risultati delle previsioni di impatto radiologico sul territorio europeo, di un ipotetico incidente presso la centrale stessa. Sono stati trasmessi oltre 180 comunicazioni contenenti gli elaborati di oltre 500 simulazioni condotte con i modelli di dispersione atmosferica del CEN.

Ad ogni modo grazie alla graduale ripresa a partire dal 2021 delle ordinarie attività istruttorie, ispettive, di vigilanza e di monitoraggio da svolgere in presenza, come evidenzia l'analisi degli indicatori sulle attività nucleari e sulla radioattività ambientale, il quadro della situazione sul territorio nazionale è sotto controllo e tutto il sistema è in condizioni di sostanziale sicurezza.

Pertanto, come noto in Italia, le centrali nucleari e le altre installazioni connesse al ciclo del combustibile nucleare, già da tempo, non sono più in esercizio e sono in corso le attività di disattivazione delle installazioni e di messa in sicurezza dei rifiuti radioattivi: venuta meno, durante il lockdown pandemico, la concreta possibilità di verificare costantemente in presenza le condizioni degli impianti, questa situazione di fermo ha comunque costituito un elemento rassicurante, determinando la mancanza degli ulteriori rischi, che potrebbero essere riconducibili unicamente all'attività di alcuni reattori di ricerca presenti presso Università e Centri di ricerca ed agli impieghi di sorgenti di radiazioni ionizzanti nelle applicazioni mediche, diagnostiche e terapeutiche, nell'industria e nella ricerca scientifica, attività che implicano, peraltro, la gestione di attività di trasporto per la distribuzione delle sorgenti radioattive e per il conferimento agli impianti

autorizzati dei rifiuti derivanti dall'utilizzo delle sorgenti stesse (trasporti e spedizioni) che hanno dopo le limitazioni del 2020 e 2021 hanno visto nel 2022 una importante ripresa, senza segnalazioni di particolari criticità.

Permangono, tuttavia, alcune situazioni potenzialmente critiche sulle quali intervenire, soprattutto in relazione alla prospettiva della realizzazione del deposito nazionale dei depositi radioattivi, elemento che condiziona tutto il settore e impone scelte da intraprendere e costi da sostenere negli attuali 22 siti di deposito temporaneo dei rifiuti radioattivi, alcuni dei quali caratterizzati da strutture vetuste, pure soggette a controlli continui.

Un segnale positivo in tal senso, tuttavia, si è avuto con la presentazione da parte di SOGIN, nel marzo 2022, in accordo con la procedura di localizzazione del sito per la realizzazione del Deposito Nazionale con annesso il Parco Tecnologico, della CNAI, la Carta Nazionale delle Aree Idonee, elaborata sulla base delle osservazioni emerse a seguito della pubblicazione della Carta Nazionale delle Aree Potenzialmente Idonee (CNAPI - 5 gennaio 2021) e nel corso del Seminario Nazionale (7 settembre – 15 dicembre 2021).

L'ISIN ha successivamente effettuato una prima valutazione sulla completezza e idoneità della documentazione trasmessa, evidenziando la necessità di significative integrazioni per rendere possibile, per ogni area, la verifica che tutte le osservazioni e le proposte di modifica, presentate o esaminate nel corso del Seminario Nazionale, fossero state considerate nell'elaborazione della CNAI.

SOGIN ha quindi trasmesso una revisione della CNAI nel giugno 2022, aggiornata in accordo alle richieste di ISIN.

ISIN, con il supporto del Comitato Tecnico Scientifico, ha condotto la sua istruttoria verificando in modo sistematico se la proposta di CNAI sia stata elaborata prendendo in considerazione le osservazioni presentate relative ai Criteri di esclusione e ai Criteri di approfondimento e se le scelte adottate dalla SOGIN siano state correttamente motivate.

Il parere di ISIN, trasmesso al MITE (ora MASE) nel novembre 2022, ha evidenziato la necessità di integrare con ulteriori considerazioni e adeguate motivazioni la documentazione a supporto della CNAI elaborata da SOGIN, al fine di dimostrare che tutte le osservazioni emerse nel corso della consultazione pubblica, e, in particolare, quelle osservazioni riconducibili ai criteri della Guida Tecnica n.29 dell'ISIN siano state debitamente prese in considerazione. Il MASE ha trasmesso alla SOGIN il parere ISIN nel novembre 2022 al fine di apportare le necessarie integrazioni ed eventualmente elaborare una revisione della CNAI.

La conclusione dell'iter di approvazione della CNAPI, l'avvio e l'avanzato iter del procedimento di approvazione della CNAI sono segnali sicuramente positivi perché rappresentano un sostanziale cambio "di orizzonte" per la soluzione dei problemi della gestione dei rifiuti radioattivi attualmente stoccati in 22 siti temporanei sparsi sul territorio nazionale.

Si tuttavia deve riconoscere che purtroppo permane ancora l'incertezza sui tempi di

realizzazione del Deposito Nazionale e, conseguentemente, su quanto tempo e quali investimenti continueranno a essere necessari per interventi di adeguamento delle strutture provvisorie e per la realizzazione di nuovi depositi temporanei, che sono funzionali alla programmazione e condizionano il progredire delle operazioni di decommissioning con oneri a carico della collettività.

L'articolazione in reti di sorveglianza regionali e nazionali ha da sempre consentito un adeguato sistema di controllo sulla radioattività ambientale; l'ISIN ha il coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale denominata RESORAD costituita dai laboratori radiometrici delle ARPA/APPA e degli Istituti Zooprofilattici Sperimentali (IZS). I dati sono raccolti a partire dall'anno successivo a quello delle misurazioni a meno di eventi particolari per i quali si attiva un meccanismo di pronta allerta e di raccolta immediata delle misure prodotte. Dai rilevamenti effettuati dalla RESORAD nel 2021 e trasmessi nel 2022, si evidenzia che i livelli di radioattività artificiale nei principali comparti ambientali e alimentari sono stazionari e senza alcuna rilevanza radiologica, sono, inoltre, ben al disotto dei *reporting level* indicati dalla raccomandazione della Commissione Europea 2000/473/Euratom. La RESORAD effettua attività di monitoraggio nell'ambiente e negli alimenti anche in caso di eventi incidentali o emergenze radiologiche, come previsto dal *Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari*, e provvede alla trasmissione dei risultati delle misure effettuate tramite il SINRAD.

In relazione alla crisi Ucraina, su indicazione di ISIN, a partire da febbraio 2022, i laboratori della RESORAD hanno reso immediatamente disponibili i dati delle misure effettuate sul particolato atmosferico, tramite il SINRAD; sono stati raccolti oltre 22.000 dati e nessun valore anomalo è stato riscontrato.

Nel 2022, inoltre, è proseguito l'aggiornamento tecnologico e il potenziamento delle reti automatiche di pronto allarme GAMMA e REMRAD al fine di implementare un efficace sistema automatico di monitoraggio della radioattività ambientale che assicuri il pronto allarme in caso di eventi anomali e/o situazioni di emergenza, nell'ambito del sistema nazionale di allertamento definito dal *Piano nazionale per la gestione delle emergenze radiologiche e nucleari*.<sup>1</sup>

Il programma di ammodernamento della rete GAMMA, costituita da 63 stazioni automatiche per la determinazione della dose gamma in aria, prevede la progressiva sostituzione delle centraline dislocate sul territorio nazionale, che non garantivano più prestazioni adeguate e in molti casi erano malfunzionanti. Nel 2022 sono state acquisite 39 nuove centraline, di queste 7 sono già state installate e sono operative, per le altre l'installazione è prevista entro luglio 2023.

Dai rilevamenti effettuati nel corso dell'anno precedente, riferiti quindi al 2019, prendendo in considerazione le concentrazioni di Cs-137 quale radionuclide guida per il monitoraggio della radioattività artificiale nell'ambiente, si rileva il permanere di una sostanziale stazionarietà dei

---

<sup>1</sup> DPCM 14 marzo 2022

livelli misurati nei principali comparti ambientali ed alimentari che appaiono al di sotto dei valori riscontrati prima dell'incidente di Chernobyl del 1986 e tali da non implicare alcuna rilevanza radiologica. Va tenuto conto che la presenza di radioattività artificiale nell'ambiente è dovuta in gran parte ai test atomici della seconda metà del secolo scorso e all'incidente nucleare di Chernobyl del 1986, oltre agli esiti del più recente incidente nella centrale giapponese di Fukushima.

Dal 2021 è pienamente operativo il nuovo Sistema Informativo Nazionale della Radioattività (SINRAD), articolato nelle due sezioni, RESORAD e RADON: in assenza di incidenti rilevanti, l'esposizione della popolazione italiana alle radiazioni ionizzanti deriva infatti principalmente dalla radioattività naturale e tra le fonti di radioattività naturale di origine terrestre sono da annoverare i prodotti di decadimento del gas Radon. L'attività legata a questo nuovo strumento di raccolta dei dati ha costituito un passo molto importante dell'Ispettorato nell'ambito della rete di monitoraggio ambientale e l'attivazione di questa piattaforma costituisce un risultato significativo in termini sia di risultati sia di potenzialità.

Una ulteriore fonte di esposizione della popolazione alla radioattività naturale, oggetto di monitoraggio è quella connessa all'esposizione derivante da particolari lavorazioni e attività industriali con materiali contenenti radionuclidi di origine naturale (c.d. "NORM", *naturally occurring radioactive material*), elementi quindi presenti naturalmente nelle materie prime che possono comportare un significativo aumento dell'esposizione della popolazione e dei lavoratori.

ISIN di fatto monitora costantemente, sotto il profilo della radioprotezione, le problematiche inerenti la caratterizzazione e l'allontanamento dei materiali, la gestione dei rifiuti e il rilascio delle strutture e dei siti senza vincoli di natura radiologica, confermando quanto la casistica internazionale relativa agli eventi incidentali radiologici ha già posto in evidenza, ovvero la gestione non sempre soddisfacente (sia sotto il profilo della *Safety* sia sotto il profilo della *Security*) di questa tipologia di sorgenti ad alta attività.

Anello di congiunzione e di scambio con il contesto di riferimento e con il Sistema degli *stakeholders* restano le attività di comunicazione interna e, soprattutto, istituzionale dell'Ispettorato che ha visto affiancare nel corso del 2022 una serie di iniziative a valenza interna ed esterna per implementare la conoscenza su *mission*, *vision* e operatività dell'Ispettorato. L'ISIN non ha mai cessato, attraverso le strutture preposte di produrre comunicati e di presidiare i più importanti mezzi di comunicazione di massa, utilizzando gli strumenti giornalistici per consolidare la percezione dell'ente quale punto di riferimento per la collettività nazionale e come interlocutore per la comunità internazionale.

La gestione del sito istituzionale (attraverso anche la popolazione dei contenuti della sezione dedicate all'Amministrazione trasparente) ha contribuito a fornire un flusso costante sulle attività istituzionali, dando copertura agli eventi più importanti nell'ambito della radioprotezione in generale e rafforzando quindi il senso identitario dell'appartenenza all'ente (attraverso per

l'appunto una serie di iniziative comunicative volte all'interno, prima fra tutte tramite l'intranet aziendale).

Il contesto di riferimento, seppure caratterizzato da attori istituzionali e da dinamiche istituzionalizzate (fortemente condizionati entrambi dal panorama normativo in vigore), ha dimostrato di essere tutt'altro che statico, soprattutto in presenza e come conseguenza di situazioni emergenziali che nulla hanno a che fare con le attività di radioprotezione e sicurezza nucleare: il legame tra ISIN, intesa come Ente pubblico e come Organismo competente, e gli organi governativi e parlamentari e la comunità tecnico-scientifica è di natura stratificata e multidimensionale.

Gli interlocutori con i quali a vario livello l'Ispettorato si è trovato a confrontarsi sono di molteplice natura, ma il ruolo che l'ente è riuscito a ritagliarsi è ormai di pieno rilievo, atteso anche il fatto che la propria struttura organizzativa è stata arricchita e ringiovanita da ulteriori qualificate risorse umane, arrivando a coprire la dotazione organica prevista dalle norme istitutive.

---

## L'AMMINISTRAZIONE

---

La complessità e la molteplicità delle attività e delle funzioni svolte all'interno dell'Ispettorato richiedono competenze tecnico-scientifiche qualificate e in numero adeguato: la *ratio* delle norme che hanno portato alla costituzione di questa autorità indipendente è stata proprio quella concentrare competenze di elevato livello tecnico-scientifico nell'ambito della radioprotezione e della sicurezza nucleare.

La norma istitutiva, proprio per questi motivi, stabilisce che ISIN “...è dotato di personale di provata competenza tecnica nelle specifiche aree di pertinenza dell'Ispettorato nel limite massimo di 60 unità, e di provata competenza giuridico amministrativa nel limite massimo di 30 unità, di cui almeno cinque con qualifica dirigenziale non generale...”

Per supportare lo sviluppo delle proprie attività e svolgere appieno le sue funzioni, l'ISIN ha attuato una politica di rafforzamento e razionalizzazione della struttura organizzativa, in linea con le direttive comunitarie esplicite circa la necessità che le autorità di regolazione in materia di sicurezza nucleare siano dotate di risorse umane con competenze adeguate, di natura sia tecnica che giuridica.

In tale prospettiva, nel corso del 2022, è stata avviata una massiccia campagna di reclutamento per portare a regime la pianta organica prevista dalla legge istitutiva dell'Ispettorato consistente in 90 unità, delle quali 60 con profilo “tecnico” e 30 “giuridico-amministrativo”.

Le nuove assunzioni, in larga parte formalizzate nei primi mesi del 2023, determinano, rispetto al dato di fine 2021, un incremento dell'organico del 50%, corrispondente a 27 unità, che ha fatto

salire il totale del personale in forza all'ISIN a 84 unità.

Questa dinamica ha consentito:

-l'ampliamento della capacità di lavoro delle aree "tecniche" dell'Ispettorato, salite nel complesso da 40 a 59 unità, con un potenziamento delle funzioni di radioprotezione, controlli per la sicurezza nucleare, istruttoria per le attività relative ai depositi di rifiuti radioattivi;

-la razionalizzazione e la maggiore articolazione della struttura organizzativa con la definizione di nuove "Sezioni" per le funzioni richiamate più interessate dai nuovi ingressi;

-la costituzione di un team giuridico, necessario per implementare la normativa nazionale/internazionale di settore e in grado di fornire adeguato supporto legale ai Servizi tecnici;

-un ricambio generazionale, tenendo conto dei tempi di affiancamento necessari al trasferimento delle complesse conoscenze tecniche maturate dal personale con maggiore anzianità (l'età media del personale ISIN è scesa di circa 5 anni e risulta una perfetta parità di genere).

La tabella che segue riassume l'evoluzione della dotazione organica negli ultimi 18 mesi.

<b>Evoluzione organico ISIN 2021-2023</b>			
	<b>31/12/2021</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>30/06/2023</b>
	*	*	**
Numero dipendenti	57	58	84
Uomini	30	29	42
Donne	27	29	42
Personale tecnico (Tecnologi, collaboratori tecnici che svolgono funzioni tecniche, operatori tecnici)	40	39	59
Personale amministrativo (Dirigenti, tecnologi giuristi, funzionari, collaboratori di amministrazione, collaboratori tecnici che svolgono funzioni amministrative)	17	19	25
% personale tecnico	70%	67%	70%
% personale amministrativo	30%	33%	30%
età media	53,7	53,1	48,7

\* compreso 1 fuori ruolo

\*\* compresi 2 fuori ruolo

## **ARTICOLAZIONE DEGLI UFFICI**

La struttura organizzativa dell'ISIN è prevista dal "Regolamento di organizzazione e funzionamento interni", approvato con delibera del Direttore n.3 del 22 giugno 2018, prot. 1061 del 25 giugno 2018, come modificato con delibera n.5 del 22 febbraio 2021 dopo aver acquisito le osservazioni del Ministero dello sviluppo economico e del Ministero dell'ambiente, le valutazioni del Collegio dei revisori, e il parere obbligatorio della Consulta.

In base alla legge istitutiva, l'approvazione del regolamento ha costituito il presupposto per l'avvio di tutte le altre attività volte al funzionamento dell'Ente, dal trasferimento del personale, beni, servizi e risorse economiche da ISPRA, alla piena operatività.

Il Regolamento vigente al 31.12.2022 prevede cinque posizioni dirigenziali di livello non generale, differenziate tra tre servizi tecnici e due servizi amministrativi, e uffici, due strutture di livello non dirigenziale, che operano nell'ambito della Direzione in rapporto di diretta dipendenza funzionale con il Direttore.

I **Servizi di natura tecnica** sono:

- Il Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica;
- Il Servizio Radioprotezione, sicurezza sorgenti radioattive, controllo radioattività ambientale e laboratori radiometrici;
- Il Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive;

I **servizi tecnico-amministrativi e gestionali** sono:

- Il Servizio del Segretariato;
- Il Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale;

Le **strutture non dirigenziali** sono:

- L'Ufficio del Direttore;
- L'Organo Centrale di Sicurezza.

I Servizi tecnici sono ulteriormente articolati in Aree, strutture non dirigenziali il cui responsabile, in attesa della nomina dei dirigenti, svolge funzioni di coordinamento delle attività tecniche di coordinamento tecnico, ed in sezioni (posizioni organizzative), strutture definite con atti interni del Direttore, ai sensi del citato regolamento di organizzazione.

I Servizi amministrativi, attualmente, sono articolati solo in sezioni.

In termini numerici l'articolazione dell'Istituto si riassume pertanto nella seguente tabella:

- 5 Servizi
- 2 Uffici tecnico-amministrativi
- 3 aree e 6 sezioni nei Servizi tecnici alle quali nel corso del 2023 si aggiungeranno 4 ulteriori sezioni tecniche e 1 nuova sezione per il protocollo istituzionale presso l'Ufficio del Direttore (la sezione esperto qualificato e la sezione di supporto documentale e amministrativo sono state soppresse nel corso del 2022)
- 4 sezioni nei Servizi amministrativi.

Al 31 dicembre 2022, il personale (inclusi 3 collaboratori di amministrazione, 2 tecnologi e un collaboratore tecnico assunti a fine anno) risultava assegnato alle strutture organizzative, come dalla seguente tabella:

STRUTTURA	PERSONALE ASSEGNATO
Direzione	9 <sup>*,**</sup>
Servizio Sicurezza nucleare, salvaguardie e protezione fisica (SIC)	7
Servizio Radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo radioattività ambientale, laboratori radiometrici (RdP)	16
Servizio Gestione rifiuti radioattivi, spedizione e trasporti materiali radioattivi (RIT)	10
Servizio Affari generali, bilancio e gestione giuridico economica del personale (AGBP)	10 <sup>***</sup>
Servizio del Segretariato (SEGR)	6
TOTALE	58
*	tra cui un dipendente in aspettativa
**	tra cui un'unità comandata da altra Amministrazione
***	tra cui un'unità comandata in altra Amministrazione

Operano inoltre sotto la diretta responsabilità e il coordinamento del Direttore, che si può avvalere della collaborazione di un proprio delegato, il Centro emergenze nucleari (CEN) e il Centro di elaborazione e valutazione dati (di seguito CEVaD) per la gestione delle emergenze.

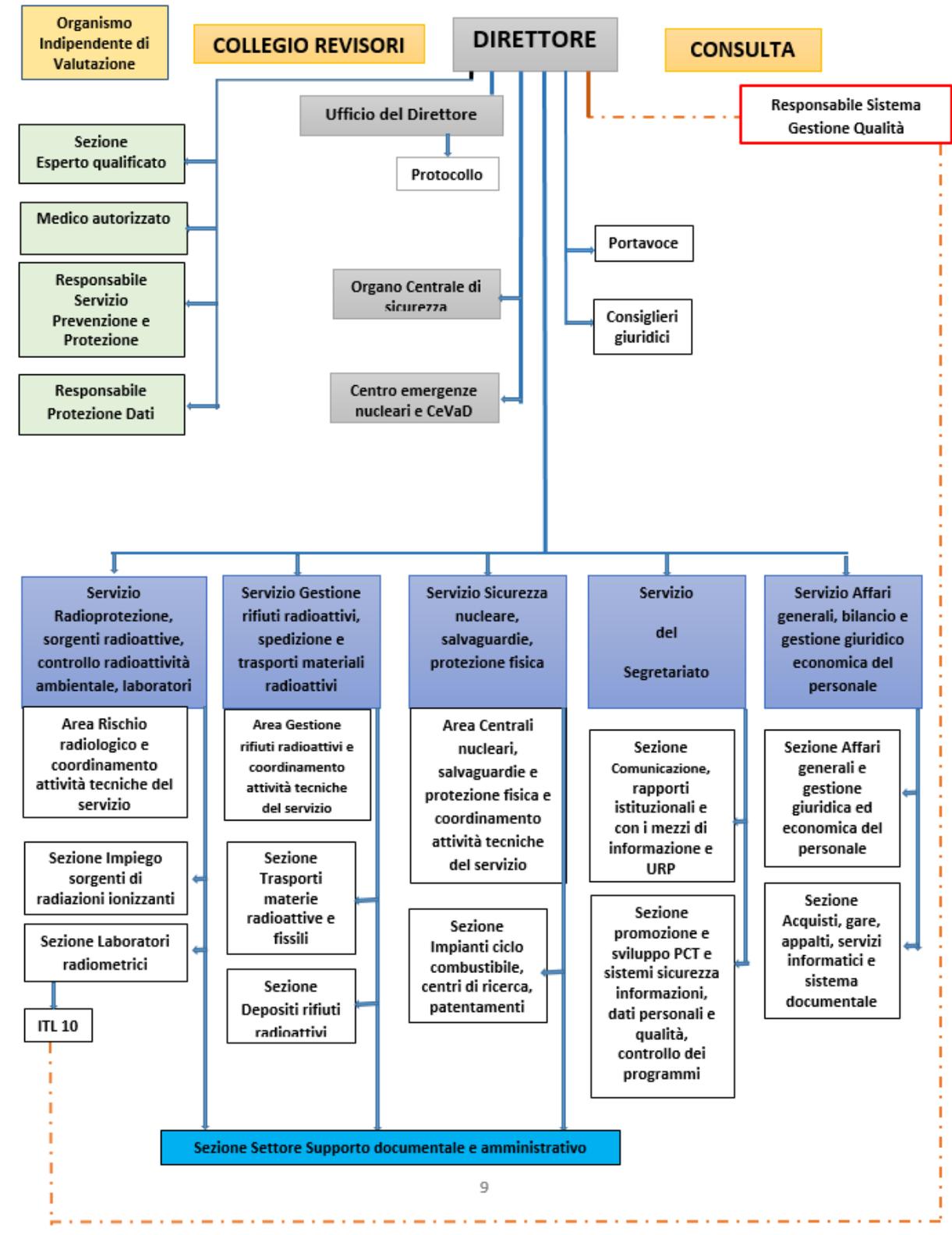
Nel corso del 2022 sono state messe a punto e sottoposte all'approvazione degli Organi misure di razionalizzazione e di maggiore articolazione della microstruttura organizzativa (sezioni), motivate dalla previsione di un consistente aumento nel 2023 del personale tecnico (20 tecnologi e 3 collaboratori tecnici) destinato al potenziamento dell'organico dell'Ispettorato, in relazione alle

seguenti esigenze funzionali:

- rafforzamento della struttura organizzativa del Servizio per la sicurezza nucleare, le salvaguardie, la protezione fisica, con l'istituzione di tre nuove sezioni, individuate come centri organizzativi di imputazione delle responsabilità attuative delle attività istruttorie ed ispettive e di supporto al CEN;
- rafforzamento dell'organizzazione delle attività di sorveglianza e monitoraggio della radioattività ambientale attraverso l'istituzione, nell'ambito del Servizio radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo della radioattività ambientale e laboratori radiometrici, di una specifica sezione dedicata al controllo della radioattività ambientale, con la definizione anche formale delle responsabilità, al fine di accrescere l'efficacia dell'azione dell'Ispettorato in questo ambito così delicato, che coinvolge funzioni e strutture rilevanti dell'Ispettorato (rete RESORAD, reti automatiche di monitoraggio, CEN-CEVAD, SINRAD) con plurimi interlocutori a livello nazionale ed internazionale (Commissione europea, AIEA, ARPA-APPA); la misura va messa in relazione anche all'attuale difficile situazione internazionale, con allarmi e segnalazioni da parte dell'AIEA e delle parti belligeranti su possibili utilizzi di ordigni nucleari e bombe sporche e danneggiamenti di centrali nucleari di potenza;
- rafforzamento funzionale delle attività di gestione del protocollo informatico, attraverso l'istituzione di una sezione dedicata al protocollo istituzionale ed alla gestione documentale, collocata nell'ambito dell'Ufficio del Direttore, in considerazione della necessità di far fronte alle novità tecniche ed organizzative introdotte dall'AGID in materia di protocollo informatico, gestione documentale e per la conservazione e la classificazione della corrispondenza e delle connesse responsabilità in capo al responsabile del protocollo.

La nuova articolazione della microstruttura, riportata di seguito, è stata presentata alla Consulta ISIN nel novembre 2022 ed è divenuta pienamente operativa nel febbraio 2023.

Con riferimento alla copertura delle posizioni dirigenziali, nel corso del 2022, il Direttore dell'ISIN, con determina n. 22 del 22 febbraio 2022 ha conferito l'incarico dirigenziale non generale di Dirigente del Servizio del Segretariato per la durata di quattro anni a partire dal 1 marzo 2022 al dott. Fabrizio Penna, che ha affiancato il dirigente del Servizio per gli affari generali, il bilancio ed il trattamento economico giuridico del personale, dott. Claudio Nicolini, in carica dal 1 settembre 2020.



---

## I RISULTATI RAGGIUNTI

---

La definizione degli obiettivi di performance **per l'anno 2022** è avvenuta tenendo conto di un'accurata analisi dei dati riguardanti sia il contesto esterno sia il contesto interno dell'Ente: ciò ha consentito la definizione dei bisogni effettivi e la successiva individuazione di obiettivi annuali e triennali capaci di fare leva sulle concrete necessità mediante l'attuazione di programmi e azioni condivise oltre che all'esigenza di garantire elevati standard di qualità dei servizi erogati.

All'interno del Piano è stato individuato **l'albero delle performance** articolato in schede di programmazione strategica e operativa. I risultati sono stati rilevati sulla base di tali schede, attraverso il calcolo degli indicatori di monitoraggio e di valutazione.

Ciascun ambito strategico è stato articolato in **obiettivi strategici** e **obiettivi operativi**, questi ultimi riconducibili ai Servizi e alle strutture dell'Ispettorato.

Ciascun obiettivo strategico e obiettivo operativo è stato misurato mediante appositi indicatori, descritti nelle schede allegate alla presente relazione. Laddove non sono stati individuati indicatori di performance (kpi) strategici il calcolo della performance totale è stato effettuato facendo ricorso alla **tecnica della performance di risalita** ossia la performance derivante, per risalita, dagli obiettivi figli (Performance obiettivo/figli).

Nel prosieguo della relazione - in linea con i sistemi informativi integrati per la gestione del ciclo di gestione della performance adottati dall'Ispettorato - si assume che la performance raggiunta dall'ente sia valutata come:

- in linea con le aspettative ( ● ) se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 90%;
- da seguire con attenzione ( ● ) se il grado di raggiungimento del target è compreso tra 50 e 90%;
- critica ( ● ) se il grado di raggiungimento del target è al di sotto del 50%;

Si riportano sinteticamente i risultati più rilevanti con particolare riferimento agli aspetti di maggior interesse per gli stakeholder esterni. Si tratta di una panoramica sul grado di raggiungimento complessivo degli obiettivi in relazione ad alcuni principali "aggregati" di performance:

- ente – il SMVP attualmente adottato da ISIN stabilisce che la performance organizzativa dell'ente è rappresentata dalla somma delle performance dei singoli servizi dell'ente;
- ambiti strategici;
- ambiti di misurazione della performance.

## 1. PERFORMANCE DI ENTE

 Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione	<b>PERFORMANCE DI ENTE</b>	<b>96,26%</b>
		<b>↑</b>
	Radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo radioattività ambientale, laboratori radiometrici	99,11%
<b>PERFORMANCE DEI SERVIZI</b>	Gestione rifiuti radioattivi, spedizione e trasporti materiali radioattivi	95,30%
	Sicurezza nucleare, salvaguardie, protezione fisica	98,80%
	Affari generali, bilancio e gestione giuridico economica del personale	91,00%
	Segretariato	93,33%
	Ufficio del direttore	100,00%

## 2. PERFORMANCE AMBITI STRATEGICI

<b>AMBITI STRATEGICI</b>	
	Performance
Radioprotezione e Sicurezza nucleare	99,51%
Funzionamento e operatività ISIN	82,80%



## 3. PERFORMANCE DIMENSIONI DELLA PERFORMANCE



<b>DIMENSIONE DI INTERESSE DELLA PERFORMANCE ORGANIZZATIVA</b>	
	Media performance KPI
Grado di attuazione della strategia	97,78%
Portafoglio delle attività e dei servizi	96,78%
Stato di salute dell'amministrazione	97,24%

---

## VALORE PUBBLICO

---

La connessione tra performance, impatto e valore pubblico è stata reiteratamente proposta all'interno della cultura del performance management della pubblica amministrazione nell'ultimo decennio. Tale visione appare in perfetta continuità con gli indirizzi posti per la definizione del PIAO ed in particolare della sezione 2 del PIAO nella quale oltre all'anticorruzione, sono presenti sia la sottosezione della Performance che quella del Valore pubblico; quest'ultima è destinata ad accogliere "gli obiettivi di valore pubblico generato dall'azione amministrativa, inteso come l'incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo".

La valutazione del valore pubblico (e dell'impatto della attività amministrativa) non può semplicemente riferirsi a standard e parametri generali e/o "assoluti", ma deve tener conto sia delle priorità dell'Amministrazione e del significato concreto di bene pubblico che essa presidia sia dei bisogni effettivi di utenti/Stakeholder, ai quali l'obiettivo si riferisce.

Per "Valore Pubblico" si intende il livello complessivo di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario, dei cittadini, delle imprese e degli altri stakeholders creato da una PA (o co-creato da una filiera di PA e organizzazioni private e no profit), rispetto ad una baseline, o livello di partenza.

Una PA crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta in modo migliorativo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro baseline (Impatti), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (Impatto degli impatti), in presenza di impatti tra loro in trade off (si pensi al caso di impatto economico positivo che determina un impatto ambientale negativo).

Un ente genera Valore Pubblico in senso ampio quando, coinvolgendo e motivando dirigenti e dipendenti, cura la salute delle risorse e migliora le performance di efficienza e di efficacia in modo funzionale al miglioramento degli impatti.

La creazione di Valore Pubblico consente di migliorare il livello di benessere economico-sociale-ambientale della collettività di riferimento in cui opera un'organizzazione, rispetto alle condizioni iniziali di partenza.

Nel corso del 2022 l'attività dell'Ispettorato si è articolata secondo le direttive di indirizzo esplicitate dalla Consulta: mission dell'ISIN è "Tutelare la popolazione, i lavoratori e l'ambiente dai rischi delle radiazioni ionizzanti assicurando elevati livelli di sicurezza nucleare e di radioprotezione con l'innovazione e l'implementazione delle competenze e garantendo l'efficacia dei controlli"

Da tale mission discendono le seguenti linee strategiche:

1. Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione;
2. Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale
3. Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze
4. Completamento dell'organico ISIN e valorizzazione delle competenze e capacità

L'ISIN, nella consapevolezza della complessità del concetto stesso di valore pubblico e delle difficoltà insite nella individuazione, misurazione e valutazione degli impatti; in sede di programmazione e pianificazione ha definito una rappresentazione sintetica e facilmente interpretabile da parte degli stakeholder del valore pubblico che si intende creare, articolato per le quattro linee strategiche succitate, riportando per ognuna di esse obiettivi, indicatori e valori attesi.

Si fornisce in questa sede la rendicontazione dei processi individuati.

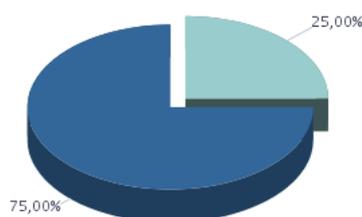
#### VALORE PUBBLICO – ESITO RENDICONTAZIONE

LINEA STRATEGICA	INDICATORE VALORE PUBBLICO	KPI	2022	VALORE RILEVATO AL 31/12/2022	VALUTAZIONE
<b>RIORGANIZZARE, RAFFORZARE E INCREMENTARE LE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO AMBIENTALE, DI VIGILANZA, DI CONTROLLO E DI ISPEZIONE</b>	ISPEZIONI E INTERVENTI DI VIGILANZA	% ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati sul numero totale degli interventi previsti nel Piano ispezioni annuale	70%	89%	Obiettivo raggiunto
		Data di approvazione Piano annuale ispezioni	31-mar-22	03-mar-22	Obiettivo raggiunto
	ISTRUTTORIE IMPIANTI NUCLEARI IN DECOMMISSIONING	Istruttorie con atto autorizzativo per impianti nucleari, per impianti/depositi rifiuti radioattivi, per spedizioni transfrontiere di combustibili e rifiuti radioattivi sul n.ro delle istanze pervenute	70%	92%	Obiettivo raggiunto
	PARERI TECNICI	Rapporto istruttorie avviate e/o concluse aventi ad oggetto sorgenti di radiazioni ionizzanti/ istruttorie pervenute	70 %	79%	Obiettivo raggiunto
	RETE GAMMA AUTOMATICA DI MONITORAGGIO RADIOLOGICO DELL'AMBIENTE AI FINI DI PRONTO ALLARME E DI CONTROLLO DELLA RICADUTA RADIOATTIVA	Rapporto tra le misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA e quelle che si sarebbero dovute raccogliere in caso di sua disponibilità al 100%	70 %	84%	Obiettivo raggiunto

LINEA STRATEGICA	INDICATORE VALORE PUBBLICO	KPI	2022	VALORE RILEVATO AL 31/12/2022	VALUTAZIONE	
	SISTEMA PER TRACCIABILITÀ DEI RIFIUTI RADIOATTIVI, MATERIALI RADIOATTIVI E SORGENTI DI RADIAZIONI IONIZZANTI (STRIMS)	Operatività delle procedure di registrazione e di comunicazione dati	28/02/2022	28/02/2022	Obiettivo raggiunto	
RAFFORZARE IL RUOLO DELL'ISIN A LIVELLO ISTITUZIONALE, NAZIONALE E INTERNAZIONALE	RETE RESORAD	Rapporto dei dati dell'anno precedente della rete RESORAD controllati rispetto a quelli pervenuti	10%	10,05%	Obiettivo raggiunto	
SVILUPPARE E IMPLEMENTARE LE ATTIVITÀ E I SERVIZI STRUMENTALI INDISPENSABILI PER ADEMPIERE ALLE DIVERSE FUNZIONI E COMPETENZE	DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE	Grado di realizzazione dei processi di informatizzazione delle procedure amministrative di acquisto e di gestione del personale nell'arco del triennio		Piena operatività dematerializzazione procedure amministrative (Workflow ciclo passivo: GEDOC, GDEL, CON2 e Albo fornitori)	In itinere	Obiettivo non raggiunto
	PIANIFICAZIONE E CONTROLLO DI GESTIONE	a) Studio di fattibilità del sistema di controllo di gestione ed emanazione ordine di servizio; b) Avvio attività di pianificazione e gestione dati controllo di gestione c) Attività di rendicontazione per attività/servizio/progetto/prodotto	a) 30/09/2022	Avanzata fase di realizzazione	Obiettivo parzialmente raggiunto	
	RELAZIONE AL GOVERNO E AL PARLAMENTO	Data di trasmissione ai Presidenti e di pubblicazione sul sito web ISIN della Relazione al Governo e Parlamento	30/06/2022	14/03/2022	Obiettivo raggiunto	
COMPLETAMENTO DELL'ORGANICO ISIN E VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE E CAPACITÀ	COMPLETAMENTO PIANTA ORGANICA	Copertura completa della pianta organica di cui al D.Lgs.45/2014 e 137/2017	80%	100% - Tutte le procedure concorsuali si sono concluse entro l'esercizio 2022. Le prime assunzioni il 16 dicembre 2022; il resto delle assunzioni nei mesi di gennaio e febbraio 2023	Obiettivo raggiunto	

## GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI PIANIFICATI

Seppure gli obiettivi strategici si caratterizzano per la valenza pluriennale, anche per essi il PIAO definisce annualmente appositi indicatori di misurazione e target attesi, così da poter permettere che l'intera struttura dell'albero della performance abbia valorizzazione di risultato per l'anno di riferimento. Nel prospetto seguente si fornisce un quadro d'insieme sintetico della performance degli obiettivi strategici sulla base degli indicatori associati, ricordando però che, per la loro valutazione complessiva, viene tenuto conto sia del risultato degli specifici indicatori associati, sia del risultato degli "elementi figli", ossia degli obiettivi di struttura organizzativa che costituiscono il dettaglio operativo annuale.



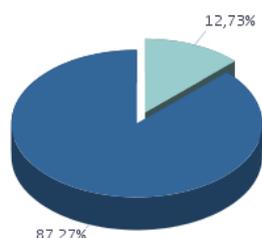
■ Obiettivi Strategici non raggiunti ■ Obiettivi Strategici raggiunti

N° Obiettivi strategici con target 1° anno raggiunto	N° Obiettivi strategici con target 1° anno non raggiunto	Soglia per il raggiungimento	N° Totale Obiettivi
3 (pari al 75% degli obiettivi misurabili)	1 (pari al 25% degli obiettivi misurabili)	90,00%	4

Obiettivo strategico	Performance
1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione	98,85%
1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale	99,63%
2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze	72,39%
2.2 - Completamento dell'organico ISIN e valorizzazione delle competenze e capacità	93,21%

# GRADO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI PIANIFICATI

Il dettaglio operativo annuale si compone di obiettivi specifici affidati alle distinte aree/servizi dell'Ispettorato. Nel prospetto che segue si dà rendicontazione d'insieme dei risultati raggiunti



■ Obiettivi Operativi Non raggiunti ■ Obiettivi Operativi Raggiunti

N° di Obiettivi Operativi raggiunti	N° di Obiettivi Operativi non raggiunti	Soglia per il raggiungimento	N° Totale di Obiettivi monitorati	N° Totale di Obiettivi con performance non valutabile
48 (pari all'87.27% degli obiettivi misurabili)	7 (pari all'12,73 % degli obiettivi misurabili)	90,00%	60	5

Obiettivo Operativo	Performance
<b>1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione</b>	
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale	100,00%
1.1.C - Attività istruttoria per autorizzazioni alla raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi	66,67%
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti	100,00%
1.1.E - Interventi di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	100,00%
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari	100,00%
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti	100,00%
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato	100,00%

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari	100,00%
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti	100,00%
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti di di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili	100,00%
1.1.N - Formulazione dei pareri al MiSE per autorizzazione trasporto di materie radioattive	67,46%
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018	100,00%
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive	100,00%
1.1.Q - Commissioni esame per il rilascio degli attestati di idoneità alla direzione e conduzione degli impianti nucleari	N.D. Le Commissioni si sono potute riunire al completo solo nel mese di novembre, a causa della mancanza della nomina del componente del Min.Salute, per predisporre il piano degli esami per il 2023.
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di radioprotezione	100,00%
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari	100,00%
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari	100,00%
1.1.V - Istruttorie sui Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.W - Controlli sui sistemi di protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA	100,00%
1.1.Y - Coordinamento di Azioni nell'ambito del Piano Nazionale d'Azione per il Radon (PNAR)	N.D Il PNAR non è ancora operativo non essendo concluso l'iter di adozioneE
1.1.Z - Indagini e misure sulla radioattività ambientale	N.D. Non è pervenuta alcuna richiesta di indagine o di effettuazione di misure e campionamenti
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM	100,00%
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma	100,00%
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon	88,81%
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	100,00%
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.AG - Obblighi radioprotezionistici per lavoratori e popolazione	100,00%
1.1.AH - Gestione Reti automatiche di monitoraggio della radioattività ambientale per il pronto allarme.	93,33%
1.1.AI - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.AJ - Guide Tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di sicurezza nucleare e decommissioning	100,00%
1.1.AK - Istruttoria per la validazione della Carta Nazionale delle Aree Idonee (CNAI)	100,00%
1.1.AL - Istruttorie per autorizzazione al trasporto stradale per singole spedizioni	100,00%
1.1.AM - Rapporto annuale inventario materie nucleari	100,00%
<b>1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale</b>	
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)	100,00%
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention	100,00%
1.2.E - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2011/70/Euratom	N.D. Non sono pervenute richieste di integrazioni del rapporto triennale da inviare alla Commissione UE.
1.2.F - Salvaguardie integrate	91,04%
1.2.G - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie -Progetto IRAN	N.D. Non è pervenuta nessuna richiesta di attività
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali	100,00%
<b>2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze</b>	
2.1.A - Gestione del bilancio	98,17%
2.1.B - Prevenzione corruzione e trasparenza	100,00%
2.1.C - Pianificazione e controllo di gestione	80,00%
2.1.D - Attività stampa e comunicazione	100,00%
2.1.E - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN	100,00%
2.1.F - Forniture beni e servizi	100,00%
2.1.G - Supporto tecnologico e sistemi informativi	75,00%
2.1.H - Relazioni per le istituzioni e gli stakeholder	100,00%

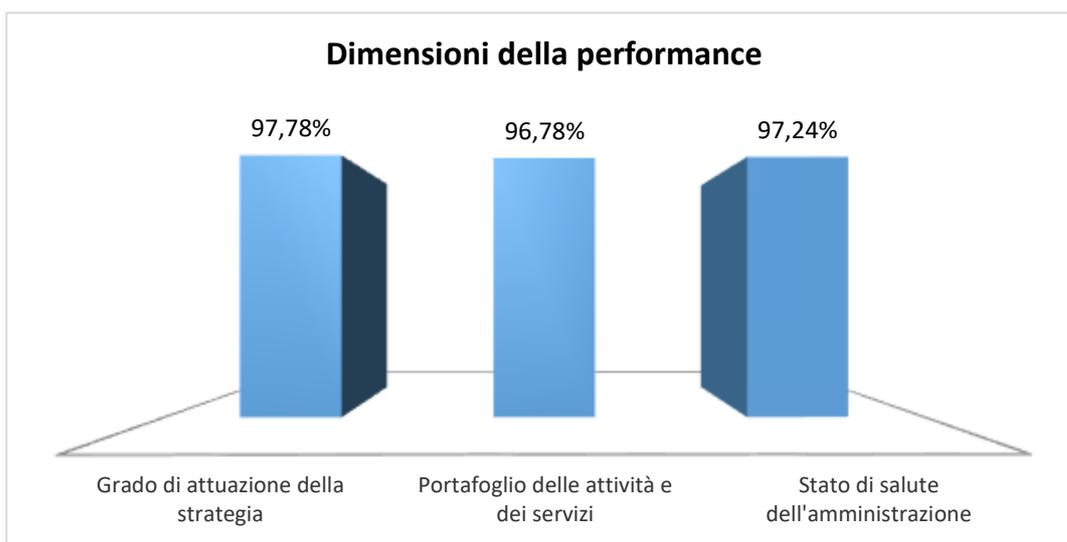
Obiettivo Operativo	Performance
2.1.I- Lavoro agile ISIN	100,00%
<b>2.2 -Completamento dell'organico ISIN e valorizzazione delle competenze e capacità</b>	
2.2.A - Trattamento giuridico ed economico personale ISIN	90,35%
2.2.B - Formazione personale ISIN	82,50%

Nelle **Linee guida sul Piano della performance** (alle quali si rimanda per la declinazione delle varie dimensioni) sono state introdotte le principali dimensioni di indicatori da utilizzare per la misurazione della *performance* organizzativa, che coprono tutti gli ambiti riportati dall'art.8, comma 1, del d.lgs. 150/2009 come modificato dal d.lgs. 74/2017.

Il **Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance** (SMVP) approvato dall'ISIN fissa le seguenti dimensioni della performance:

- **Stato di salute dell'amministrazione (Stato delle risorse)** - Gli indicatori associati a tale dimensione quantificano e qualificano le risorse dell'amministrazione (intese quali risorse umane, economico-finanziarie, strumentali, tangibili e intangibili): esse possono essere misurate in termini sia quantitativi (numero risorse umane, numero computer, ecc.), sia qualitativi (profili delle risorse umane, livello di aggiornamento delle infrastrutture informatiche, ecc.);
- **Portafoglio delle attività e servizi (efficienza ed efficacia)** – Indica la capacità di erogare un servizio (output) impiegando la minor quantità di risorse garantendo livelli qualitativi misurabili in base a predefinite modalità di erogazione del servizio stesso.
- **Grado di attuazione della strategia** – Indica la capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati e viene calcolato, dunque, rapportando i risultati raggiunti a specifici valori-obiettivo.

In sede di definizione e realizzazione dell'**albero della performance** gli indicatori sono stati classificati ed associati alle differenti dimensioni della performance succitate: la sintesi del grado di raggiungimento percentuale degli indicatori per i diversi ambiti rappresenta il risultato complessivo del Sistema applicato in ISIN e ne descrive la sostanziale tenuta ed efficacia per tutte e tre le dimensioni considerate.



Dall'analisi delle schede si possono ricavare gli elementi specifici che meglio rappresentano criticità o risultati positivi rilevati per la performance di ente. Nelle prossime pagine verrà illustrata un'analisi del contesto in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

## **ANALISI DEL CONTESTO E DELLE RISORSE - LE CRITICITA' E LE OPPORTUNITA'**

Il risultato complessivo in termini di performance di ISIN conferma anche per il 2022, alla luce delle difficoltà che ancora si trascinano dalla fase di avvio unite a quelle, pur in diminuzione, derivanti dalla situazione pandemica, una buona tenuta della capacità dell'ente di fornire una risposta complessivamente efficiente ed efficace ai bisogni della collettività in termini di sicurezza nucleare e radioprotezione, garantendo il raggiungimento comunque di 3 obiettivi strategici su 4 e **dell'89% di quelli operativi, superiore al 79% ca. del 2021** (si rammenta che la performance di un obiettivo si valuta in linea con le aspettative se il grado di raggiungimento del target è pari o superiore al 90%).

L'analisi della performance dell'Ispettorato dà una indicazione sul fatto che, nonostante permangano elementi che riducono la capacità dell'ente di essere totalmente performante (e soprattutto di esserlo da subito), la struttura sta acquisendo capacità e sta adattando i propri processi a modalità operative più funzionali e performanti, soprattutto in ambito tecnico.

Il bilancio del quarto anno di esistenza quindi (soprattutto alla luce del persistere di un sottodimensionamento di personale tecnico, delle carenze quantitative e qualitative del personale amministrativo presente in possesso delle competenze gestionali e amministrative necessarie, l'elevata età media del personale molto del quale prossimo alla pensione che però l'immissione di

nuove risorse avviata a fine 2022 riuscirà ad alleviare) va considerato ancora una volta positivamente, a maggior ragione se ai succitati problemi si aggiungono quelli legati al perdurare anche per parte del 2022 della situazione pandemica, che hanno influenzato direttamente e indirettamente anche le attività dell'Ispettorato o i fattori che sulla stessa risultano determinanti.

Nelle prossime sezioni verranno esaminati i risultati conseguiti in termini di obiettivi strategici, obiettivi operativi (e le aggregazioni in termini di obiettivi di struttura), consentendo di fare alcune considerazioni a commento dei risultati raggiunti.

---

## **CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI**

---

Gli obiettivi strategici di ISIN:

1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione

1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale

2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze

2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN

risultano raggiungere un livello superiore al 90% in due casi e pari a circa il 100% in un caso , mancando tuttavia il raggiungimento del 4° obiettivo strategico (il 2.1 per il quale si ferma al 72% ca.). Il miglioramento della performance complessiva di ente rispetto al 2021 (95,98 vs. 91,56) testimonia comunque un impegno concreto dell'organizzazione al miglioramento.

La struttura direzionale e quelle tecnica e informatica, come spiegato nelle relazioni precedenti, sono state di grande supporto all'azione dell'ente e hanno consentito di disporre di una base solida sulla quale realizzare obiettivi performanti.

In ambito tecnico l'adozione di un piano per le ispezioni e di linee guida di indirizzo per gli ispettori hanno consentito di proceduralizzare in maniera più funzionale uno dei compiti istituzionali più importanti per l'Ispettorato. L'adozione di un nuovo assetto organizzativo, che ha visto redistribuire parzialmente alcuni compiti all'interno delle strutture di ISIN, con la creazione di un coordinamento per questa attività è frutto di una logica che procede proprio in tal senso. La ripresa dell'intensa attività istituzionale a livello nazionale, europeo e internazionale ha consentito anche il presidio costante del ruolo svolto dall'Ente nei principali tavoli di discussione e rappresentanza nell'ambito della radioprotezione e dei controlli sulle sorgenti radioattive.

In ambito amministrativo, l'attività svolta dal Servizio Affari generali, bilancio e gestione giuridica economica del personale, che pure ha consentito l'avvio di numerose iniziative volte allo sviluppo dell'ente per ciò che concerne gli adempimenti necessari a gestire il personale e l'avvio

delle procedure concorsuali e di sviluppo professionale dei dipendenti presenti (ad esempio attraverso l'espletamento delle procedure selettive interne attese da un decennio), tuttavia non ha consentito il raggiungimento di uno degli obiettivi strategici dell'Ispettorato, concernente lo sviluppo e l'implementazione delle attività e dei servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze, consistente nel rendere pienamente operative le procedure amministrative completamente dematerializzate e digitalizzate (in particolare non sono state rese operative la digitalizzazione del ciclo passivo CON2 e del procedimento amministrativo GDEL), che raggiunge solo il 72,39% del target programmato, forse troppo performante per quel Servizio nella sua attuale configurazione organizzativa,

---

## **CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI OPERATIVI**

---

Nella prosecuzione di una visione sistemica dell'apparato della performance dell'ente occorre rilevare come, nel complesso, il risultato ottenuto per il 2022 sia gratificante e costituisca per molti aspetti, come già evidenziato, un miglioramento rispetto alla situazione precedente.

Per quanto riguarda gli obiettivi operativi, si segnala il raggiungimento dei target fissati per la gran parte di essi (circa il 90% ovvero 48 su 55).

Nell'ambito delle attività tecniche alcuni scostamenti si sono verificati nel completamento delle istruttorie per le autorizzazioni alla raccolta e trasporti di rifiuti radioattivi, connessi per lo più a ritardi dell'esercente nel fornire le integrazioni richieste. Altre criticità sono segnalate anche per le attività di laboratorio relative alle misure del radon, dove il mancato raggiungimento dei target programmati per il numero di misure effettuate rispetto a quelle richieste è stato dovuto ad un guasto strumentale ed ai ritardi con i quali è stato possibile far fronte ad esso; tale contingenza ha condotto alla programmazione del raddoppio delle linee analitiche nell'anno 2023.

Per quanto riguarda le attività amministrativo-gestionali gli scostamenti principali riguardano l'implementazione del controllo di gestione per l'Ispettorato, dovuto ai ritardi nel completamento del lavoro ricognitivo su modalità, sistemi, e procedure organizzative da adottare, che ha richiesto più tempo del previsto, essendosi resa necessaria anche una analisi approfondita in relazione agli strumenti di rilevazione tecnico-operativi da acquisire, che ha condotto alla definizione ed all'acquisizione nel 2023 del servizio di controllo di gestione, in corso di implementazione.

L'altra criticità riguarda il mancato raggiungimento dell'obiettivo operativo 2.1.G connesso a quello strategico 2.1, di dematerializzazione delle procedure amministrative, non essendo stata resa operativa, come già evidenziato, la digitalizzazione del ciclo passivo (CON2) e del procedimento amministrativo GDEL); ciò ha indotto ad una revisione dell'approccio dell'ISIN per ciò che concerne questo rilevante aspetto di efficientamento delle attività amministrative.

Una criticità, infine, è segnalata per le attività di formazione del personale, in relazione alle quali si è evidenziato un sensibile scostamento tra quanto programmato e quanto rendicontato, riscontrando una sostanziale non attuazione del PGF 2022, che pur in parte giustificata dal gravame degli impegni istituzionali del personale, ha indotto per l'anno 2023 ad una più realistica programmazione delle attività di formazione.

---

## ***OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI***

---

Nelle sezioni successive vengono rendicontati - in maniera più dettagliata ed analitica rispetto a quanto fatto nelle sezioni precedenti in modo sintetico - i risultati raggiunti.

La modalità di rappresentazione, denominata “albero della performance” consente di evidenziare la correlazione tra i diversi obiettivi (cascading).

Sulla base delle previsioni del programma di attività l'albero della performance dell'Ispettorato si sviluppa sulla base di due ambiti strategici per la cui realizzazione sono stati individuati 4 obiettivi specifici istituzionali (o strategici).

# ALBERO DELLA PERFORMANCE - AMBITI STRATEGICI E OBIETTIVI STRATEGICI

Attraverso un processo di scomposizione e di collegamento ideale tra gli elementi costituenti la mission istituzionale e la vision, l'ISIN realizza i propri obiettivi su 2 ambiti strategici di intervento.

Gli ambiti strategici costituiscono le principali linee d'azione dell'ISIN.

Le priorità ed i corrispondenti obiettivi strategici rappresentano la base per definire i programmi di intervento da realizzare.

La determinazione del grado di raggiungimento dei due ambiti strategici è stata attuata mediante il calcolo della media ponderata della performance degli obiettivi strategici ad essi correlati.

## Ambito Strategico: 1. Radioprotezione e sicurezza nucleare



Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
1. Radioprotezione e Sicurezza nucleare	1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione	99,39%
	1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale	99,63%

## Ambito Strategico: 2. Funzionamento e operatività ISIN



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

Area Strategica	Obiettivo Strategico	Performance
2. Funzionamento e operatività ISIN	2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze	72,39%
	2.2 - Completamento dell'organico ISIN e valorizzazione delle competenze e capacità	93,21%

---

## **OBIETTIVI E PIANI OPERATIVI**

---

In questa sezione si rendicontano nel dettaglio i risultati ottenuti con riferimento ai singoli obiettivi annuali. In particolare, la misurazione e valutazione della performance è riferita a due diverse unità di analisi:

- amministrazione nel suo complesso;
- singole unità organizzative dell'amministrazione.

Appare evidente che queste due diverse unità di analisi non sono alternative ma consentono di cogliere insieme diversi di responsabilità, tra loro nidificati.

Per ognuno degli obiettivi sono riportati:

- la descrizione dell'indicatore di misurazione associato;
- il peso assegnato al KPI;
- il valore atteso (target);
- il valore ottenuto (consuntivo);
- la performance del KPI e la performance dell'obiettivo;
- il valore e/o il commento alla rilevazione delle misure che compongono il kpi.

Il prospetto prende avvio dagli obiettivi strategici e trova nelle azioni l'elemento di congiunzione tra gli aspetti strategici della programmazione e l'operatività annuale: attraverso il meccanismo di risalita della performance, infatti, essi incorporano i risultati degli obiettivi di struttura organizzativa (operativi), riportandoli verso gli obiettivi specifici istituzionali (strategici).

## Obiettivo Strategico: 1.1 - Riorganizzare, rafforzare e incrementare le attività di monitoraggio ambientale, di vigilanza, di controllo e di ispezione



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

- KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati sul numero totale degli interventi previsti nel Piano annuale	25%	>= 70%	89,09%	<b>100,00%</b>	Ispezioni ed interventi di vigilanza effettuati: 49 Ispezioni ed interventi di vigilanza previsti nel Piano annuale: 55
Istruttorie con atto autorizzativo per impianti nucleari, per impianti/depositi rifiuti radioattivi, per spedizioni transfrontiere di combustibili e rifiuti radioattivi sul n.ro delle istanze pervenute	25%	>= 70%	91,84%	<b>100,00%</b>	Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 45 Numero di istanze pervenute nell'anno: 49
Rapporto istruttorie avviate e/o concluse aventi ad oggetto sorgenti di radiazioni ionizzanti/ istruttorie pervenute	25%	>= 70%	79,17%	<b>100,00%</b>	Istruttorie avviate e/o concluse: 114 Istruttorie pervenute: 144
Rapporto tra le misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA e quelle che si sarebbero dovute raccogliere in caso di sua disponibilità al 100%	25%	>= 70%	83,96%	<b>100,00%</b>	Misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA: 316.264 Numero di misure che si sarebbe dovuto ottenere in caso di completo funzionamento di tutte le stazioni della rete: 376.680

- Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Nuove tecnologie e nuovi strumenti di indagine, monitoraggio e controllo						100,00%	
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti						100,00%	
	Operatività delle procedure di registrazione e di comunicazione dati	100%	entro il 28/02/2022	28/02/2022	100,00%		Il sistema di registrazione e tracciabilità STRIMS è operativo dal 28 febbraio 2022 sul sito di ISIN
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale						100,00%	
	Emissione e/o revisione delle procedure di struttura (PS)/istruzioni operative (IO)	100%	>= 3	7	100,00%		PS revisionate: PS.RDP.ORG, PS.RDP.PROC. IO emesse: IO.RDP.REM, IO.RDP.SDR, IO.RDP.PRIV, IO.RDP.CONT, IO.RDP.GAM.
Azione: Vigilanza, monitoraggio, controllo e ispezione						95,79%	
1.1.C - Attività istruttoria per autorizzazioni alla raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi						66,67%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per la formulazione del parere di competenza, ex art. 56 del D.Lgs. n. 101/2020, al MISE per l'autorizzazione alla raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi	100%	>= 90%	60,00%	66,67%		Numero Pareri forniti: 3 Numero di pareri richiesti dal MiTE: 5 . L'istruttoria relativa al parere per l'aggiornamento dell'autorizzazione della CAMPOVERDE S.r.l. è in corso (si attendono le integrazioni richieste con nota prot. n. 319 del 19.01.23); Il parere LIVANOVA è al momento in firma
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti						100,00%	
	Istruttorie pareri tecnici	100%	>= 70%	79,66%	100,00%		istruttorie avviate e/o concluse: 94 Istruttorie pervenute: 118
1.1.E - Interventi di risanamento e						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	Istruttorie pareri tecnici	100%	>= 60%	100,00%	100,00%		<p>istruttorie avviate e/o concluse: 11</p> <p>Istruttorie pervenute: 11</p> <p>1) Cemerad - Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad con bonifica radiologica finale e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici - Procedura per gestione dei "fusti anonimi". Nota prot. n. 4781 del 27-07-2022.</p> <p>2) Cemerad - Proposta di Risoluzione delle non conformità riscontrate in Applicazione della Procedura operativa per la verifica del rispetto dei livelli di allontanamento nel lotto 10 presso l'operatore Protex Italia S.r.l. Trasmissione Parere. Nota prot. n. 4847 del 29-07-2022.</p> <p>3) Cemerad - Procedura Operativa per la verifica del rispetto dei livelli di allontanamento. Nota prot. n. 4851 del 29-07-2022;</p> <p>4) Società ISAF S.p.A. in liquidazione - "Discarica in ex Vasca 4 per rifiuti non pericolosi derivanti dal decommissioning dell'impianto acido fosforico" - Istanza di autorizzazione per lo smaltimento nell'ambiente, in discariche autorizza. Nota prot. n. 4971 del 04-08-2022;</p> <p>5) SIN TITO - Parere della Commissione tecnica prefettizia sui risultati delle attività di caratterizzazione, di controllo e di interconfronto tra i laboratori di enti pubblici e privati. Nota del 13/10/2022, prot. n. 6209.</p> <p>6) Cemerad - Servizio di rimozione, trasporto, caratterizzazione e smaltimento dei rifiuti presenti nel deposito ex Cemerad, con bonifica radiologica finale e rilascio delle aree prive di vincoli radiologici. Nota del 19/10/2022, prot. n. 6386.</p> <p>7) Prefettura di Venezia – Ex Agrimont. Piano di caratterizzazione radiologica delle aree.</p> <p>8) Progetto Nuraghe Fase 2 – Bonifica aree Palte fosfatiche Syndial. Prescrizioni tecniche. Nota del 01/12/2022, prot. n. 7416.</p>
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari						100,00%	
	Efficacia nella trasmissione dei dati alla CE	50%	>= 100%	100,00%	100,00%		<p>Dati trasmessi entro il 30 settembre: 4</p> <p>Dati ricevuti entro il 30 luglio: 4</p> <p>I dati vengono trasmessi entro il 30 settembre per consentire ai paesi con un numero elevato di reattori di poter inserire nei file excel tutte le informazioni utili. L'Italia trasmette sempre in tempo i dati che vengono forniti di norma entro il 31 maggio dagli impianti italiani</p>

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Istruttorie pareri tecnici	50%	>= 60%	100,00%	100,00%		Istruttorie avviate e/o concluse: 16 Istruttorie pervenute: 16
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari						100,00%	
	Istruttorie pareri tecnici	100%	>= 60%	100,00%	100,00%		Istruttoria riguardante i Presupposti Tecnici Piano Emergenza Esterna Reattore TRIGA MARK II di Pavia.
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti						100,00%	
	Partecipazione a ispezioni e sopralluoghi per controlli tecnici per gli aspetti di radioprotezione	100%	>= 70%	76,92%	100,00%		Ispezioni effettuate: 20 Ispezioni programmate: 26
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato						100,00%	
	Emissione del Rapporto inventario nazionale	100%	entro il 31/10/2022	28/10/2022	100,00%		L'inventario è stato trasmesso al MITE con nota prot. n. 6691 ISIN del 2/11/2022. La firma del Direttore è del 28 ottobre, ma essendo stati festivi il 29, 30, 31 ottobre e il 1 novembre, la nota è stata trasmessa il primo giorno utile cioè il 2 novembre
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari						100,00%	
	Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per impianti nucleari (legge 1860/62, D.lgs 101/2020)	50%	>=60%	87,10%	100,00%		Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 27 Numero di istanze pervenute nell'anno: 31
	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 40% delle istruttorie annuali	50%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie avviate: 8 Numero di istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 8
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi						100,00%	
	Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per impianti nucleari (legge 1860/62, D.lgs 101/2020)	50%	>=70%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 7 Numero di istanze pervenute nell'anno: 7
	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 30% delle istruttorie annuali	50%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie avviate: 3 Numero di istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 3
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti						100,00%	
	Provvedere allemanazione atti a fini autorizzativi/approvativi per impianti nucleari (legge 1860/62, D.lgs 101/2020)	50%	>=60%	118,18%	100,00%		Numero istruttorie concluse (emanazione atto): 11 Numero di istanze pervenute nell'anno: 11
	Avvio delle istruttorie per l'emanazione degli atti autorizzativi del restante 40% delle istruttorie annuali	50%	>=100%	100,00%	100,00%		Numero istruttorie avviate: 1 Numero di istanze pervenute nell'anno la cui istruttoria non è conclusa: 1
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti						100,00%	
	Vigilanza sulla progettazione esecutiva, collaudi e prove a caldo	50%	>=60%	100,00%	100,00%		Azioni di vigilanza effettuate: 5 Azioni di vigilanza programmate: 5

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili	Partecipazione a ispezioni e sopralluoghi per controlli tecnici per aspetti riferiti a rifiuti radioattivi	50%	>=60%	100,00%	100,00%		Numero di ispezioni e sopralluoghi effettuati: 22 Numero di ispezioni e sopralluoghi programmati: 22
1.1.N - Formulazione dei pareri al MiSE per autorizzazione trasporto di materie radioattive						67,46%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per la formulazione del parere di competenza, ex art. 43 del D.Lgs. n. 101/2020, al MiSE per l'autorizzazione al trasporto	100%	>=90%	60,71%	67,46%		Numero Pareri forniti: 17 Numero di pareri richiesti dal MiTE: 28 Nel dettaglio 17 pareri emessi nel 2022, 5 pareri emessi dopo il 31.12.2022. 6 in attesa di integrazioni richieste.
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018						100,00%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per i certificati/convalide dei certificati emessi dalle autorità competenti dei paesi esteri	100%	>=90%	100,00%	100,00%		Certificazioni rilasciate: 20 Certificazioni richieste: 20
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive						100,00%	
	Realizzazione del rapporto annuale sui dati del trasporto di materie radioattive	100%	entro il 31/12/2022	09/11/2022	100,00%		Trasmissione dati per Annuario ISIN 09/11/2022
1.1.Q - Commissioni esame per il rilascio degli attestati di idoneità alla direzione e conduzione degli impianti nucleari							
	Rapporto n.ro pareri di idoneità tecnica alla conduzione degli impianti emessi / n.ro richieste di pareri pervenute nell'anno dagli ispettorati del lavoro con giudizio positivo di idoneità psicofisica	100%	>=80%	N.D.	N.V.		A seguito della nomina del membro mancante da parte del Ministero della Salute, ISIN ha deliberato la ricostituzione della Commissione Medica e delle Commissioni Tecniche nel mese di ottobre e, al fine di poter avviare i lavori, nel mese di novembre e dicembre 2022 si sono insediate ufficialmente le commissioni ex DPR 1450/70, L'insediamento delle commissioni ha consentito di programmare per l'annualità successiva (2023) un piano degli esami che consenta non solo di far fronte alle richieste che pervengono nel periodo di riferimento, bensì di cercare di recuperare il pregresso.
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali						100,00%	
	Tasso di partecipazione ai lavori delle commissioni esame Medici autorizzati ed Esperti radioprotezione	100%	>=80%	88,00%	100,00%		Numero di presenze ai lavori delle commissioni: 22 Numero commissioni: 25
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di radioprotezione						100,00%	
	Pubblicazione di tre guide tecniche dopo la consultazione pubblica	100%	entro il 31/12/2022	30/04/2023	100,00%		Il 22 maggio 2022 pubblicata la Guida Tecnica n.31 Criteri di sicurezza e radioprotezione per la disattivazione delle installazioni nucleari. Il 18 luglio pubblicata la Guida Tecnica n.32 Criteri di sicurezza e radioprotezione per gli impianti di smaltimento di superficie di rifiuti radioattivi L'11 gennaio 2023, al termine di una complessa fase di Consultazione, è stata pubblicata la Guida tecnica n.33 Criteri di sicurezza nucleare e radioprotezione per la gestione dei rifiuti radioattivi

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari	Trasmissione della proposta delle misure compensative al MASE	100%	entro il 31/10/2022	31/10/2022	100,00%	100,00%	L'inventario è stato trasmesso al MITE con nota prot. n. 6715 ISIN del 2/11/2022. Essendo stati festivi il 29, 30, 31 ottobre e il 1 novembre, la nota è stata trasmessa il primo giorno utile cioè il 2 novembre
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari	Svolgimento di sopralluoghi e controlli tecnici sugli impianti nucleari tenuto conto del programma annuale	100%	>=70%	100,00%	100,00%	100,00%	Sopralluoghi e controlli tecnici effettuati: 24 Sopralluoghi e controlli tecnici programmati: 24
1.1.V - Istruttorie sui Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	Istruttorie pareri tecnici	100%	>=50%	100,00%	100,00%	100,00%	Approvate valutazioni ex art. 5 comma 1 del DM 8/9/2017 per Nucleco con lettera prot.2728 e per Avogadro con lettera prot.3816 del 16/6/2022. Ipu Atto di parere ex Art 6 comma 1 L.58/2015 per il rilascio del nullaosta al Piano di Protezione Fisica. Osservazioni inviate a Trino, lettera prot. 2118 del 28/3/2022, Latina, lettera prot. 2120 del 28/3/2022, e Garigliano, lettera prot. 2677 del 21/4/2022 relative alle valutazioni ex art. 5 DM di cui sopra. Pavia, per le valutazioni ex art. 5 in attesa documento con integrazioni a valle della riunione del 7 luglio 2022. Approvate valutazioni ex art. 5 comma 1 del DM 8/9/2017 per Caorso con lettera prot. 8060 del 30/12/2022 e per Ispra-1 con lettera prot. 7121 del 21/11/2022. JRC Ispra in attesa del documento a valle della riunione del 18/10/2022.
1.1.W - Controlli sui sistemi di protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	Ispezioni e sopralluoghi tecnici sui Piani di Protezione Fisica degli impianti nucleari	100%	>=9	10	100,00%	100,00%	
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Collaborazione nell'analisi del Piano a Vita Intera della SOGIN sul decommissioning impianti nucleari di cui all'allegato A	100%	SI	SI	100,00%		Con nota al protocollo ISIN n. 6960 del 15/11/2022, ARERA ha richiesto ad ISIN la formulazione di eventuali osservazioni su quanto stabilito con deliberazione 529/2022/R/eel in relazione all'attività di vigilanza che l'Ispettorato deve svolgere ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.lgs. n. 31 del 2010. Fornito riscontro con nota ISIN 7888 del 22/12/2022.
1.1.Y - Coordinamento di Azioni nell'ambito del Piano Nazionale d'Azione per il Radon	Attività di coordinamento	100%	>=70%	N.D.	N.V.		Non valutabile in quanto il PNAR non è stato ancora approvato, quindi non è attualmente operativo.
1.1.Z - Indagini e misure sulla radioattività ambientale	Efficienza nella realizzazione delle indagini	50%	>=80%	N.D.	N.V.		Non è pervenuta alcuna indagine da realizzare.
	Realizzazione dei campionamenti e delle misure	50%	>=90%	N.D.	N.V.		Non è stata programmata alcuna misura o campionamento.
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM						100,00%	
	Esecuzione delle misure radiometriche	50%	>=80%	130,00%	100,00%		Numero di misure effettuate : 117 Numero delle misure pianificate: 90
	Emissione di documenti tecnici	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di documenti realizzati: 1 Numero di documenti pianificati: 1 Rapporto sulle palte fosfatice di Porto Torres
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma						100,00%	
	Esecuzione delle misure radiometriche	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di misure effettuate: 6 Numero di misure richieste: 6
	Redazione documenti necessari alla finalizzazione dell'acquisto nelle attività di manutenzione (richiesta di acquisto con allegati)	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero documentazione completata per l'acquisto delle manutenzioni: 3 Numero manutenzioni necessarie: 3
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica						100,00%	
	Esecuzione delle misure radiometriche	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di misure effettuate: 3 Numero di misure richieste: 3 Il laboratorio ha subito un lungo fermo post incendio
	Redazione documenti necessari alla finalizzazione dell'acquisto nelle attività di manutenzione (richiesta di acquisto con allegati)	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero documentazione completata per l'acquisto delle manutenzioni: 1 Numero manutenzioni necessarie: 1
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon						88,81%	
	Redazione documenti necessari alla finalizzazione dell'acquisto nelle attività di manutenzione (richiesta di acquisto con	50%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero documentazione completata per l'acquisto delle manutenzioni: 10 Numero manutenzioni necessarie: 10

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	allegati)						
	Effettuazione di misure di radon	50%	>=80%	62,09%	77,62%		Numero di misure realizzate: 747 Numero di misure richieste: 1203 A causa del guasto dello strumento TASL non sono state effettuate le altre misure in attesa.
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN						100,00%	
	Mantenimento della operatività della Piattaforma ARIES	100%	>=80%	100,00%	100,00%		Numero di sequenze meteo archiviate: 730 Numero di sequenze che si sarebbero dovute archiviare in caso di disponibilità a 100% del collegamento tra ARIES e i server dell'Aeronautica Militare: 730
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari						100,00%	
	Vigilanza presso le installazioni nucleari durante le prove annuali di emergenza nucleare	100%	SI	SI	100,00%		Nell'anno è stata effettuata vigilanza su 10 esercitazioni annuali di emergenza
1.1.AG - Obblighi radioprotezionistici per lavoratori e popolazione						100,00%	
	Sessione corso di radioprotezione specialistica (da realizzarsi entro..)	100%	entro il 30/06/2022	30/06/2022	100,00%		Sessione di radioprotezione specialistica svolta per complessive 3 ore riguardante le seguenti tematiche: (1) Monitoraggio delle zone classificate, (2) Rinvenimento sorgente di Co-60 di alta attività; (3) Ricerca scientifica: Fusione nucleare - DTT.
1.1.AH - Gestione Reti automatiche di monitoraggio della radioattività ambientale per il pronto allarme.						93,33%	
	Rapporto tra le misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA e quelle che si sarebbero dovute raccogliere in caso di sua disponibilità al 100%	33%	>=70%	83,96%	100,00%		Misure effettivamente raccolte dalla Rete GAMMA: 316.264 Numero di misure che si sarebbe dovuto ottenere in caso di completo funzionamento di tutte le stazioni della rete: 376.680
	Acquisizione n. 2 stazioni REMRAD Alta Sensibilità	33%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		Collaudo effettuato per le 2 stazioni di Sgonico e di Mte S.Angelo e per il centro di controllo
	Acquisizione nuove centraline di monitoraggio per ammodernamento della Rete GAMMA	33%	entro il 31/12/2022	15/03/2023	80,00%		Causa ritardi nelle forniture, l'installazione delle centraline è iniziata a marzo 2023
1.1.AI - Guide tecniche e posizioni						100,00%	

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	Pubblicazione di tre guide tecniche dopo la consultazione pubblica	100%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		La GT 31 è stata pubblicata il 22 maggio 2022 sul sito web di ISIN. La GT 32 è stata pubblicata il 18 luglio 2022 sul sito web di ISIN. La GT 33 è stata pubblicata il 31 gennaio 2023 sul sito web di ISIN. Il ritardo è dovuto al fatto che la GT33 ha ricevuto moltissime osservazioni in sede di consultazione pubblica (236), è stato necessario pertanto un periodo di tempo superiore alle altre GT per valutare tutte le osservazioni. La versione definitiva della GT è stata sottoposta al parere della Consulta il 22 dicembre, che ha espresso parere favorevole l'11 gennaio 2023.
1.1.AJ - Guide Tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di sicurezza nucleare e decommissioning.						100,00%	
	Pubblicazione di guide tecniche dopo la consultazione pubblica	100%	entro il 31/12/2022	05/05/2022	100,00%		Pubblicata GT n.31 "Criteri di sicurezza e radioprotezione per la disattivazione delle installazioni nucleari"
1.1.AK - Istruttoria per la validazione della Carta Nazionale delle Aree Idonee (CNAI)						100,00%	
	Trasmissione parere sulla CNAI al MITE	100%	entro il 31/05/2022	31/05/2022	100,00%		SOGIN ha trasmesso la rev.1 della CNAI il 17 giugno 2022 e ISIN ha trasmesso il parere al MITE il 10 novembre 2022 con nota
1.1.AL - Istruttorie per autorizzazione al trasporto stradale per singole spedizioni						100,00%	
	Numero di istruttorie tecniche svolte per il rilascio delle approvazioni di spedizioni (attestato/benessere di sicurezza nucleare al trasporto stradale)	100%	>=90%	92,31%	100,00%		Numero di approvazioni emesse: 24 Numero di approvazioni richieste: 26. I benessere ISIN/RIT/B/01/2022 e ISIN/RIT/B/02/2022 non sono stati emessi poiché si rimane in attesa di rilascio da parte del MASE, di apposita autorizzazione al trasferimento di responsabilità civile art. 16 Legge 1860
1.1.AM - Rapporto annuale inventario materie nucleari						100,00%	
	Data di redazione del rapporto annuale	100%	entro il 30/06/2022	30/06/2022	100,00%		Completato e trasmesso al MITE nel mese di giugno, tramite Segreteria di Sicurezza

## Obiettivo Strategico: 1.2 - Rafforzare il ruolo dell'ISIN a livello istituzionale, nazionale e internazionale



- KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Quantità dei dati dell'anno precedente della rete RESORAD controllati rispetto a quelli pervenuti	100%	>=10%	10,05%	<b>100,00%</b>	Dati controllati: 4100 Dati pervenuti: 40796

• Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Accordo quadro di collaborazione con ARPA E APPA						100,00%	
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)						100,00%	
	Comunicazioni a Ministeri	100%	>=80%	100,00%	100,00%		Riscontri forniti: 8 Richieste pervenute: 8 1. Bozza Decreto art.59 D.Lgs 101/2020 2. Proposta Decreto Garanzie finanziarie impianti e trasporti materie nucleari. 3. Supporto per la risposta alla Procedura infrazione Programma Nazionale, 4. QT Fregolent, 5. Interrogazione La Mura, 6. Nota per Ministro MITE, 7. Parere emendamento AC 643-bis al MITE, 8. Risposta quesiti Legambiente.
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD						100,00%	
	Quantità dei dati dell'anno precedente della rete RESORAD controllati rispetto a quelli pervenuti	20%	>=10%	10,05%	100,00%		Dati controllati: 4100 Dati pervenuti: 40796
	Pubblicazione del rapporto annuale sulla sorveglianza nazionale della radioattività ambientale	30%	SI	SI	100,00%		
	Controlli sulla registrazione dati radon	20%	>=10%	>=10%	100,00%		Dati controllati: 4394 Dati pervenuti: 43935
	Efficacia nella trasmissione dei dati alla CE	30%	=100%	100,00%	100,00%		Dati trasmessi entro il 30 giugno: 37532 Dati ricevuti entro il 30 maggio: 37532
Azione: Implementazione collaborazione con altri istituti scientifici						98,51%	
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali						100,00%	
	Partecipazione a Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali in ambito IAEA, EU, OECD/NEA, HERCA	100%	>=70%	89,47%	100,00%		Partecipazioni alle sedute dei Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali: 119 Sedute dei Comitati e Gruppi di Lavoro Internazionali convocate: 133
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention						100,00%	
	Predisposizione delle risposte pervenute all'Italia da altri Paesi membri della Joint Convention	50%	entro il 30/03/2022	30/03/2022	100,00%		ISIN ha trasmesso il 30 marzo 2022 sul sito della Joint Convention il rapporto con tutte le risposte formulate all'Italia
	Partecipazione ai lavori dell'7 Conferenza di revisione (giugno 2022)	50%	SI	SI	100,00%		ISIN ha partecipato alla 7 Conferenza di Revisione e presentato il Rapporto Italiano

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.2.E - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Direttiva 2011/70/Euratom							
	Trasmissione al MITE delle integrazioni del rapporto triennale da inviare alla Commissione UE dalla richiesta	100%	<=30 gg	N.D.	N.V.		Non sono state richieste integrazioni
1.2.F - Salvaguardie integrate						<b>91,04%</b>	
	Tasso di partecipazione alle ispezioni condotte da IAEA-EURATOM ai sensi delle Salvaguardie integrate	33%	>=25%	28,57%	<b>100,00%</b>		N.ro di ispezioni a cui si è partecipato: 6 N.ro ispezioni condotte da IAEA-EURATOM: 21
	Ispezioni di verifica della contabilità delle materie nucleari	33%	>=5	4	<b>80,00%</b>		
	Redazione rapporto annuale sulle attività di protocollo aggiuntivo ai sensi della Convenzione ISIN-MITE	33%	entro il 31/01/2022	23/02/2022	<b>93,11%</b>		La redazione del rapporto si è conclusa per tempo e il breve ritardo con cui si è trasmesso il rapporto, peraltro di scarsa rilevanza per gli aspetti di gestione della convenzione, è dovuto ad alcuni processi amministrativi interni.
1.2.G - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Progetto IRAN							
	Partecipazione ai lavori del Progetto IRAN	50%	>=90%	N.D.	N.V.		Nessuna attività richiesta a SIC
	Tempestività nella predisposizione delle note richieste nell'ambito del progetto	50%	=100%	N.D.	N.V.		Nessuna attività richiesta a SIC
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT						<b>100,00%</b>	
	Rispetto del programma di Quality Control (QC) per assicurare il corretto svolgimento delle analisi dei campioni IMS	25%	>=90%	100,00%	<b>100,00%</b>		Numero di controlli effettuati: 12 Numero di controlli programmati: 12
	Effettuazione delle misure richieste dalla CTBTO sui campioni inviati (compreso l'annuale PTE)	25%	=100%	100,00%	<b>100,00%</b>		Numero di misure effettuate : 25 Numero di misure richieste: 25
	Partecipazione agli incontri periodici organizzati dalla CTBTO	25%	=100%	100,00%	<b>100,00%</b>		Numero di incontri a cui si è partecipato: 4 Numero di incontri organizzati: 4
	Redazione relazioni trimestrali in ottemperanza alla Convenzione con il MAECI	25%	=100%	100,00%	<b>100,00%</b>		Numero di relazioni redatte: 4 Numero di relazioni previste dalla Convenzione: 4
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari						<b>100,00%</b>	
	Tasso di risposte fornite all'autorità di protezione civile (pareri/partecipazioni tavoli/valutazioni richieste/)	50%	>=80%	100,00%	<b>100,00%</b>		Numero risposte fornite: 22 Numero richieste pervenute: 22
	Istruttorie pareri tecnici	50%	>=60%	100,00%	<b>100,00%</b>		Istruttorie avviate e/o concluse: 2 Istruttorie pervenute: 2

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali						100,00%	
	Partecipazione alle esercitazioni internazionali promosse dalla IAEA, NEA-OECD, in ambito bilaterale, dalla Commissione Europea	100%	>=50%	75,00%	100,00%		Oltre all'esercitazione internazionale ConvEx-1b della IAEA, del primo semestre, ISIN con il suo Centro Emergenze ha rappresentato l'Italia anche alle esercitazioni internazionali ConvEx-2a, sempre promossa dalla IAEA, ed ECUREX 2022, organizzata dalla Commissione Europea. Non ha partecipato alla esercitazione ConvEx-2b. Quindi, partecipazione a 3 esercitazioni internazionali su 4.

## Obiettivo Strategico: 2.1 - Sviluppare e implementare le attività e i servizi strumentali indispensabili per adempiere alle diverse funzioni e competenze



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

### • KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Data di trasmissione ai Presidenti e di pubblicazione sul sito web ISIN della Relazione al Governo e Parlamento	50%	entro il 30/06/2022	14/03/2022	100,00%	
Grado di realizzazione dei processi di informatizzazione delle procedure amministrative di acquisto e di gestione del personale nell'arco del triennio	50%	entro il 30/06/2022		0,00%	I carichi di lavoro degli uffici del Servizio AGBP dell'anno 2022 non hanno consentito l'avvio delle attività di digitalizzazione del ciclo passivo (CON2) e del procedimento amministrativo (Gdel).

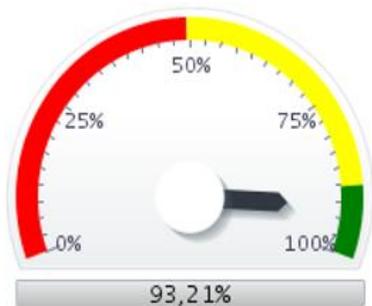
- Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Efficientamento dell'assetto funzionale						94,54%	
2.1.A - Gestione del bilancio						98,17%	
	Tempo medio di pagamento delle fatture passive	50%	<=30 gg	30,55	98,17%		Le indicazioni di natura organizzativa fornite all'ufficio e il monitoraggio continuo attivati hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo su base annua di pagamento entro 30 giorni (30,55)
	Tempo di emissione note debito dal ricevimento elenco area tecnica	50%	<=10 gg	N.D.	N.V.		Il dato al momento non è calcolabile in quanto sulla richiesta di emissione di note debito da parte delle aree tecniche sono stati chiesti chiarimenti
2.1.B - Prevenzione corruzione e trasparenza						100,00%	
	Revisione e completamento informazioni sezioni Amministrazione trasparente	50%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		L'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella sezione Amministrazione trasparente sono state oggetto di monitoraggio continuo e finale, oltre a costituire il punto di partenza per la redazione sia PIAO che nel PTPCT, adottati entrambi da ISIN nel primo semestre 2022. Modifiche di impostazione e revisione sono state apportate sulla base delle indicazioni di ANAC (PNA 2022) in particolare alla voce Bandi di gara: Integrazioni di documentazione hanno riguardato la voce Informazioni ambientali.
	Revisione mappatura processi sulla base indicazioni ANAC	50%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		Le modifiche apportate alle mappature di struttura (All. 1 al PTPCT 2022), hanno riguardato la fase del trattamento del rischio ed in particolare le misure specifiche che, dal 2022 sono individuate e tratte dai relativi Responsabili da un elenco di misure di mitigazione del rischio, definito per tipologia, che costituisce il Registro delle misure specifiche di ISIN (All. 2 al PTPCT 2022).
2.1.C - Pianificazione e controllo di gestione						80,00%	
	Ordine di servizio istituzione controllo gestione	50%	entro il 30/06/2022	30/06/2022	100,00%		Preparazione ed emanazione di formale ordine di servizio (n.2/2022) e istituzione previo un' approfondita istruttoria sugli obiettivi, i tempi e le modalità di un gruppo di lavoro trasversale ai due servizi amministrativi coordinato dal dirigente del Servizio

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Primo report controllo di gestione	50%	entro il 30/09/2022	Avanzata fase di realizzazione	60,00%		Il lavoro di ricognizione su modalità, sistemi, e procedure organizzative da adottare, prodromico alla formalizzazione di un primo report, ha richiesto più tempo del previsto, essendo necessaria anche una analisi in relazione agli strumenti di rilevazione tecnico-operativi da acquisire.
2.1.D - Attività stampa e comunicazione						100,00%	
	Completamento procedure attivazione URP	50%	entro il 30/09/2022	30/06/2022	100,00%		Si è proceduto alla ridefinizione organizzativa dell'URP ai sensi stringenti della normativa vigente e successivamente alla rimodulazione delle procedure finalizzate all'adempimento delle attività preposte
	Avvio rassegna stampa via web	50%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		Nel primo semestre del 2022 si è provveduto a richiedere il preventivo alla società erogatrice del servizio di rassegna stampa (Telpress). Si è ritenuto tuttavia di attivare tale servizio contestualmente alla definizione dell'acquisto del nuovo servizio biennale di rassegna stampa, essendo prossima la scadenza del contratto in essere. L'iter per acquisto del servizio di rassegna stampa, comprensivo dell'integrazione web, è stato completato nel primo trimestre 2023.
Azione: Efficientamento dell'assetto logistico e organizzativo						95,00%	
2.1.E - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN						100,00%	
	Tempestività nella gestione di determine/delibere	100%	>=90%	100,00%	100,00%		Media dell'intervallo tra output (giorno firma atto) e input (giorno arrivo atto in Direzione): 5,55 gg
2.1.F - Forniture beni e servizi						100,00%	
	Tempo medio conclusione procedure affidamento diretto dalla presa in carico dell'ufficio acquisti della richiesta di beni e servizi da parte degli uffici (espresso in gg)	50%	<=60 gg	36,10	100,00%		L'obiettivo di tempo medio-obiettivo previsto è stato raggiunto. Sono al momento fermi gli acquisti dei laboratori nella prospettiva di trasferimento degli stessi dall'attuale sede di Castel Romano
	Tempo medio procedure negoziate sotto soglia dalla presa in carico della richiesta di beni e servizi formulata dagli uffici (espresso in gg)	50%	<=120 gg	69,67	100,00%		Le tre procedure attivate (Allestimento sala Cevad, Servizio dosimetria personale e ambientale, Fornitura arredi) si sono concluse entro il tempo medio obiettivo previsto
2.1.G - Supporto tecnologico e sistemi informativi						75,00%	
	Acquisizione piena operatività sistemi di dematerializzazione delle procedure amministrative (GEDOC, GDEL, CON2 e Albo Fornitori)	25%	entro il 31/12/2022		0,00%		I carichi di lavoro degli uffici del Servizio AGBP dell'anno 2022 non hanno consentito l'avvio delle attività di digitalizzazione del ciclo passivo (CON2) e del procedimento amministrativo (Gdel).

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
	Acquisizione dotazione informatica individuale	30%	>=25	31,00	100,00%		
	Ticket chiusi di supporto tecnologico con soluzione del problema	40%	>=150	214,00	100,00%		Sulla base di quanto riportato nell'obiettivo di processo "Supporto informatico" del Sistema qualità è stato evaso il 100% delle richieste pervenute (214) di cui una sola oltre il termine di priorità stabilito. Il termine medio di risposta alle richieste di intervento è di 1,65 giorni
	Accessi utenza intranet /internet e portali istituzionali (STRIMS, SINRAD)	5%	>=250	98.102,00	100,00%		
2.1.H - Relazioni per le istituzioni e gli stakeholder						100,00%	
	Data di pubblicazione della Relazione al Governo e Parlamento	50%	entro il 30/06/2022	14/03/2022	100,00%		In data 14/03/2022 è stato trasferita dall'Uff.Direttore al Dirigente del Segretariato, in servizio dal 1 marzo 2022, lo schema di Relazione predisposta sulla base dei contributi pervenuti dalle Unità organizzative fino all'8 marzo 2022 per l'esame finale da parte del Direttore e le attività di editing necessarie alla pubblicazione online , avvenuta il 27 ottobre 2022.
	Data di pubblicazione del Rapporto ISIN Indicatori	50%	entro il 30/11/2022	28/11/2022	100,00%		Data di pubblicazione online del Rapporto sul sito ISIN
2.1.I.- Lavoro agile ISIN						100,00%	
	Approvazione regolamento disciplina lavoro agile ISIN	50%	entro il 31/10/2022	02/09/2022	100,00%		Il regolamento di disciplina del lavoro agile e il modello di contratto individuale sono stati approvati con la determina n.12 del 2 settembre 2022
	Sottoscrizione contratti individuali anno 2022	50%	entro il 31/10/2022	31/10/2022	100,00%		Sono stati sottoscritti nell'esercizio 2022, sulla base del modello di accordo definito, n.21 contratti di smart working con il personale. Tutte le richieste pervenute, a valle dell'approvazione del regolamento, sono state evase entro il termine del 31 ottobre 2022

## Obiettivo Strategico: 2.2 - Integrare e completare l'organico dell'ISIN



- Critico
- Da seguire con attenzione
- In linea con le aspettative

- KPI associati

Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Rilevazione / Commenti
Copertura completa della pianta organica di cui al D.Lgs.45/2014 e 137/2017	100%	>=80%	100,00%	<b>100,00%</b>	Tutte le procedure concorsuali si sono concluse entro l'esercizio 2022. Le prime assunzioni il 16 dicembre 2022; il resto delle assunzioni nei mesi di gennaio e febbraio 2023

- Obiettivi associati

Obiettivo	Indicatore	Peso	Target	Consuntivo	Performance KPI	Performance Obiettivo	Rilevazione / Commenti
Azione: Procedure selettive e sviluppo delle professionalità						86,42%	
2.2.A - Trattamento giuridico ed economico personale ISIN	Conclusioni procedure concorsuali personale	33%	entro il 31/12/2022	31/12/2022	100,00%		Tutte le procedure concorsuali si sono concluse entro l'esercizio 2022. Le prime assunzioni il 16 dicembre 2022; il resto delle assunzioni nei mesi di gennaio e febbraio 2023
	Approvazione nuovo regolamento benefici sociali	33%	entro il 31/12/2022	22/02/2023	71,04%		Il testo del nuovo regolamento dei benefici sociali è stato presentato alle OO.SS nella riunione del 22 febbraio 2023
	Approvazione PIAO	33%	entro il 30/06/2022	12/07/2022	100,00%		Il Piao è stato approvato entro il termine di legge (spostato al 30 giugno 2022). Sono in corso le procedure di abilitazione nella piattaforma della Funzione pubblica per il caricamento delle diverse sezioni documentali nella stessa piattaforma
2.2.B - Formazione personale ISIN						82,50%	
	Numero corsi effettuati su numero corsi programmati PGF	20%	>=20%	2,50%	12,50%		E' stato effettuato un unico corso rispetto a quelli previsti nel PGF; la motivazione si lega all'impegno di tutta la struttura sul fronte delle attività istituzionali che hanno rallentato lo svolgimento dell'attività formativa. E' comunque in corso di verifica la formazione effettuata sulla piattaforma gratuita della SNA
	Gradimento medio personale corsi effettuati (da 1 a 5)	50%	>=3,5	4,71	100,00%		4,71 è il gradimento medio di tutti i corsi effettuati nel 2022
	Partecipanti ad almeno tre corsi	30%	>=10	45	100,00%		Numero 45 dipendenti hanno partecipato ad almeno tre eventi formativi su 54 dipendenti (esclusi dirigenti e direttore) per una percentuale dell'83%

---

## CONSIDERAZIONI SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI STRUTTURA

---

Alle strutture che costituiscono l'organizzazione funzionale dell'Ispettorato fanno riferimento centri di costo e di responsabilità ai quali corrispondono funzioni e compiti: il personale, come accennato, spesso collabora alle attività di più strutture (cosa che sicuramente costituisce un peso in termini di carichi di lavoro e operatività, ma anche un vantaggio nel coordinare compiti e attività).

Al di là degli obiettivi trasversali (riguardanti la partecipazione a gruppi di lavoro internazionali, attività di rappresentanza dello Stato italiano, partecipazione a riunioni e summit internazionali e attività di supporto ad altre istituzioni), tutti pienamente raggiunti, ciascuna struttura ha dei propri obiettivi operativi che caratterizzano le funzioni ad essa attribuite e i compiti dalla stessa portati a termine in termini di competenza e operatività.

Dall'analisi della performance di struttura (determinata dalla media della performance degli obiettivi operativi assegnati a ciascuna struttura) si rileva un trend in crescita rispetto all'anno precedente, in un quadro di sostanziale tenuta della capacità di risposta e quindi anche dell'efficienza e dell'efficacia nel raggiungere gli obiettivi assegnati.

La struttura di supporto alla Direzione raggiunge una performance in linea con le aspettative:

- Ufficio del Direttore (raggiunta performance al 100%)

I tre servizi tecnici dimostrano una buona capacità di risposta, nella media superiore alla soglia di risultato (fissata al 90%). Solo in sporadici casi gli obiettivi assegnati presentano delle criticità. I risultati raggiunti sono i seguenti:

- Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive (raggiunta performance al 95,30%)
- Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica (raggiunta performance all'98,80%)
- Servizio Radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo radioattività ambientale, laboratori radiometrici (raggiunta performance al 99,11%)

Per quanto riguarda i Servizi di natura amministrativo-gestionale la situazione non è molto differente, scontando come spiegato, ancora nel 2022 una carenza di risorse umane a fronte di molti adempimenti amministrativi da portare avanti, ma con risultati tutto sommato in miglioramento rispetto agli anni passati, e pertanto incoraggianti.

- Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale (raggiunta performance al 91,00%)
- Servizio del Segretariato (raggiunta performance al 93,33%)

Nelle successive sezioni verranno presentati i risultati relativi alle schede degli obiettivi partendo dall'Albero della Performance di ISIN.

## OBIETTIVI DI SERVIZIO

Gli obiettivi operativi inseriti nel piano della performance sono stati tutti attribuiti ai servizi dell'Ispettorato. In questa sezione si riportano gli esiti e le misurazioni del grado di raggiungimento dei *target* associati ai singoli obiettivi. Si è proceduto, inoltre, alla quantificazione della performance delle diverse aggregazioni costituita dalla media del valore di performance dei diversi obiettivi.

### Servizio per la gestione dei rifiuti radioattivi e per la spedizione e il trasporto di materie radioattive

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.C - Attività istruttoria per autorizzazioni alla raccolta e trasporto di rifiuti radioattivi conto terzi	66,67%
1.1.I - Inventario Nazionale dei Rifiuti Radioattivi e del Combustibile irraggiato	100,00%
1.1.K - Istruttorie per Impianti di trattamento e depositi di rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.M - Vigilanza su realizzazione impianti, attività di gestione rifiuti radioattivi, sped.ni trans.re di combustibili e rifiuti, trasporti di rifiuti radioattivi e materiali radioattivi e fissili	100,00%
1.1.N - Formulazione dei pareri al MISE per autorizzazione trasporto di materie radioattive	67,46%
1.1.O - Attività di certificazione prevista dai regolamenti modali di trasporto applicativi della Regolamentazione IAEA SSR-6 (Rev.1) Edizione 2018	100,00%
1.1.P - Banca dati TRARAD per la raccolta ed elaborazione dei dati sul trasporto di materie radioattive	100,00%
1.1.T - Proposta di ripartizione delle Misure compensative ai Comuni che ospitano installazioni nucleari	100,00%
1.1.AI - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di gestione dei rifiuti radioattivi e trasporto di materie e rifiuti radioattivi	100,00%
1.1.AK - Istruttoria per la validazione della Carta Nazionale delle Aree Idonee (CNAI)	100,00%
1.1.AL - Istruttorie per autorizzazione al trasporto stradale per singole spedizioni	100,00%
1.2.A - Supporto Tecnico alle altre istituzioni (MATTM, MISE, MIT, Governo, Parlamento, ARPA, ..)	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.D - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Joint Convention	100,00%

PERFORMANCE 95,30%

### Servizio Radioprotezione, sorgenti radioattive, controllo radioattività ambientale, laboratori radiometrici

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.B - Sistema Gestione Qualità del Processo Radioattività Ambientale	100,00%
1.1.D - Istruttorie impiego delle sorgenti di radiazioni ionizzanti, gestione in sicurezza delle sorgenti, caratterizzazione e allontanamento materiali e rilascio strutture, locali e siti	100,00%
1.1.E - Interventi di risanamento e messa in sicurezza di siti contaminati da sorgenti radioattive	100,00%
1.1.F - Piani di sorveglianza della radioattività ambientale nelle zone limitrofe alle installazioni nucleari	100,00%
1.1.G - Piani per emergenze radiologiche e nucleari	100,00%

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.H - Vigilanza su installazioni con sorgenti di radiazioni ionizzanti, su impianti nucleari, su gestione rifiuti radioattivi, su spedizioni transfrontaliere di combustibili e rifiuti	100,00%
1.1.R - Commissioni esame presso Ministero del lavoro e politiche sociali	100,00%
1.1.S - Guide tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di radioprotezione	100,00%
1.1.AA - Attività di caratterizzazione radiometrica per interventi su siti NORM	100,00%
1.1.AB - Gestione ed efficienza del laboratorio gamma	100,00%
1.1.AC - Gestione ed efficienza del laboratorio di radiochimica	100,00%
1.1.AD - Gestione ed efficienza del laboratorio radon	88,81%
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	100,00%
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
1.1.AH - Gestione Reti automatiche di monitoraggio della radioattività ambientale per il pronto allarme.	93,33%
1.2.B - Coordinamento tecnico della rete nazionale di sorveglianza della radioattività ambientale - RESORAD e sistema informativo SINRAD	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.H - Supporto al MAECI per la gestione del laboratorio ITL10 del Sistema Internazionale di Monitoraggio (IMS - International Monitoring System) del CTBT	100,00%
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali	100,00%

PERFORMANCE 99,11%

## Servizio per la Sicurezza nucleare, le salvaguardie e la protezione fisica

Obiettivo Operativo	Performance
1.1.A - Sistema per Tracciabilità dei Rifiuti Radioattivi, Materiali radioattivi e Sorgenti di radiazioni ionizzanti	100,00%
1.1.J - Istruttorie impianti nucleari	100,00%
1.1.L - Istruttorie conduzione impianti	100,00%
1.1.U - Vigilanza sugli impianti nucleari	100,00%
1.1.V - Istruttorie sui Piani di Protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.W - Controlli sui sistemi di protezione fisica passiva degli impianti nucleari e dei trasporti	100,00%
1.1.X - Protocollo d'Intesa ARERA	100,00%
1.1.AE - Preparazione alle emergenze nucleari e radiologiche - Gestione del Centro emergenze dell'ISIN	100,00%
1.1.AF - Esercitazioni di emergenza presso i siti nucleari	100,00%
1.1.AH - Gestione Reti automatiche di monitoraggio della radioattività ambientale per il pronto allarme.	93,33%
1.1.AJ - Guide Tecniche e posizioni tecniche per gli aspetti di sicurezza nucleare e decommissioning	100,00%
1.1.AM - Rapporto annuale inventario materie nucleari	100,00%
1.2.C - Adempimento degli obblighi nazionali derivanti da Trattati e Convenzioni internazionali e da Direttive Comunitarie - Comitati Internazionali	100,00%
1.2.F - Salvaguardie integrate	91,04%
1.2.I - Supporto alle Autorità di protezione civile nella Predisposizione ed elaborazione dei Piani di emergenza per le emergenze radiologiche e nucleari	100,00%
1.2.J - Esercitazioni nazionali e internazionali	100,00%

PERFORMANCE 98,80%

## Servizio per gli Affari generali, il bilancio e la gestione giuridico-economica del personale

Obiettivo Operativo	Performance
2.1.A - Gestione del bilancio	98,17%
2.1.F - Forniture beni e servizi	100,00%
2.1.G - Supporto tecnologico e sistemi informativi	75,00%
2.1.I- Lavoro agile ISIN	100,00%
2.2.A - Trattamento giuridico ed economico personale ISIN	90,35%
2.2.B - Formazione personale ISIN	82,50%

PERFORMANCE 91,00%

## Ufficio del Direttore

Obiettivo Operativo	Performance
2.1.E - Supporto al Direttore e agli Organi di ISIN	100,00%
2.1.H - Relazioni per le istituzioni e gli stakeholder	100,00%

PERFORMANCE 100,00%

## Servizio del Segretariato

Obiettivo Operativo	Performance
2.1.B - Prevenzione corruzione e trasparenza	100,00%
2.1.C - Pianificazione e controllo di gestione	80,00%
2.1.D - Attività stampa e comunicazione	100,00%

PERFORMANCE 93,33%

---

## OBIETTIVI INDIVIDUALI

---

La definizione della performance organizzativa, riportata nella presente relazione, consentirà di completare la valutazione della performance individuale complessiva dei dirigenti, delle posizioni organizzative e del personale **per l'anno 2022**.

Per i dirigenti gli obiettivi individuali per l'anno 2022 sono stati assegnati dal Direttore all'esito dei processi verbali del 4 luglio 2022 (prot.n.4294) per il dirigente del Servizio per gli affari generali, il bilancio e la gestione giuridico economico del personale e del 5 settembre 2022 (prot.n.5738) per il dirigente del Segretariato.

La misurazione e la valutazione della performance individuale per l'anno 2022 delle posizioni organizzative e del restante personale è stata avviata con il comunicato n.1 del 23 maggio 2022.

Con la determina n.80 dell'11 luglio 2022 il Direttore ISIN, pubblicata sul portale dell'Ispettorato) ha approvato il quadro riepilogativo degli obiettivi individuali e dei comportamenti agiti per i dirigenti ed i titolari di posizioni organizzative, recepito nel PIAO 2022 (Allegato 7).

In seguito all'approvazione della presente relazione sulla performance organizzativa 2022, si procederà pertanto alla valutazione della performance individuale.

In relazione alla performance individuale, si evidenzia che, a partire dal 2021 si è proceduto, come previsto dal SVMP adottato dell'Ispettorato, all'assegnazione di obiettivi individuali, oltre che al personale dirigenziale, anche, in via sperimentale, alle posizioni organizzative, nonché all'estensione della valutazione delle prestazioni individuali al personale.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ISIN prevede l'assegnazione da parte del Direttore (o del Dirigente per i Servizi amministrativi suo delegato) di obiettivi individuali e comportamentali ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa (responsabili di area, ufficio e sezione), tramite un'apposita Scheda di Assegnazione e Valutazione della performance individuale, trasmessa e controfirmata dal destinatario; il restante personale è valutato sulla base dei comportamenti agiti, comunicati annualmente.

Per **l'anno 2021** il Direttore ISIN ha pertanto provveduto ad effettuare e comunicare ai dirigenti interessati la propria valutazione, basata sulla performance individuale complessiva, come definita nelle schede di assegnazione degli obiettivi sottoscritte in data 10 marzo 2021 e 8 aprile 2021, con specifico processo verbale del 20 luglio 2022 (prot.n.4657) e successiva determina n.90 del 28 luglio che ha definito, sulla base dei criteri stabiliti nell'Accordo sottoscritto in data 10 maggio 2022 con le OO.SS. per il fondo delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio (retribuzione di posizione e di risultato) del personale dirigenziale di seconda fascia per l'anno 2021 e nella comunicazione prot.n. 4637 del 20 luglio 2022, riportante per i dirigenti dei Servizi non dirigenziali dell'ISIN, la correlazione tra il punteggio attribuito alla

performance complessiva individuale all'esito della valutazione e la percentuale dell'importo massimo della retribuzione di risultato da corrispondere ai dirigenti, la retribuzione di risultato spettante, che per l'anno 2021 è stata differenziata nell'intervallo 85-100% di quella massima.

La valutazione della performance individuale per l'anno 2021 delle posizioni organizzative e del restante personale dei livelli I-VIII, definita ai sensi dei criteri del SVMP vigente resi noti al personale con il comunicato n.4 del 30 giugno 2021, è stata invece avviata con il comunicato n.2 del 7 settembre 2022 e si è conclusa con la pubblicazione della determina n.59 del 7 aprile 2023, che riporta la valutazione riportata nelle n.52 schede di valutazione compilate dai dirigenti e responsabili e sottoscritte dagli interessate per accettazione, sintetizzate in una singola tabella riepilogativa riportante i nominativi in ordine alfabetico di tutti i dipendenti dei livelli I-VIII valutati, unitamente all'esito della valutazione complessiva della performance individuale conseguita nell'anno 2021 e delle sue distinte componenti (performance organizzativa della struttura organizzativa e performance individuale del dipendente); tali valutazioni sono inserite nei fascicoli personali e sono state utilizzate per la distribuzione della produttività individuale per l'anno 2021 ai dipendenti dei livelli IV-VIII, come da accordo sottoscritto in data 6 maggio 2022 con le OO.SS. per la distribuzione del fondo delle risorse decentrate per il trattamento economico accessorio del personale dei livelli IV – VIII per l'anno 2021, allegato sotto la lettera "E" alla delibera direttoriale n.9 del 14 luglio 2022, sulla base dei criteri di erogazione riportati nell'Accordo per i criteri di erogazione della produttività individuale per il livelli IV-VIII stipulato con le OO.SS. in data 22 febbraio 2023; la suddetta produttività per l'anno 2021 è stata distribuita a n.22 dipendenti differenziata nell'intervallo 40-100% di quella massima, sulla base della determina n.60 del 7 aprile 2023.

---

## **IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

---

Le metodologie, le tempistiche, i processi e gli strumenti relativi al processo di misurazione e valutazione della performance sono stabilite nel Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) che ISIN adotta.

Nel mese di dicembre 2022 la struttura tecnica dell'ISIN ha provveduto ad aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance (SMVP) in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009 come modificato dal D. Lgs. 74/2017. L'aggiornamento del SMVP ha ricevuto parere favorevole dell'OIV ed è stato adottato con Deliberazione n.16 del 27 dicembre 2022.

La performance organizzativa è intesa dal SMVP come l'insieme dei risultati dei Servizi dell'Ispettorato, opportunamente aggregati ed esposti in maniera tale da rendere possibile la valutazione dell'efficienza e dell'efficacia delle attività.

Il PIAO dell'ISIN- sezione performance - ha adottato un approccio "non selettivo" con riferimento agli obiettivi e agli indicatori. Pertanto la presente Relazione copre l'intero spettro degli obiettivi.

Il PIAO 2022-2024 è stato approvato con delibera n. 6 del 12/07/2022. La sezione Performance è stata strutturata in modo da definire ed assegnare gli obiettivi che l'Amministrazione si prefiggeva di raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori.

Gli obiettivi strategici sono stati programmati su base triennale e definiti dagli Organi di indirizzo politico-amministrativo in coerenza con i contenuti dei principali documenti di pianificazione quali:

- l'Atto di indirizzo della Consulta per la programmazione delle attività nel triennio 2022-2024;
- Piano triennale delle attività e del fabbisogno;
- Bilancio preventivo;
- Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT).

Gli obiettivi operativi hanno durata annuale, sono attinenti alle attività di gestione dell'Ente e, nell'ambito del ciclo di gestione della performance, sono associati agli obiettivi strategici e funzionali al raggiungimento degli stessi. Gli obiettivi strategici sono trasversali rispetto alle strutture dell'Ispettorato a differenza degli obiettivi operativi che risultano specificamente riconducibili alle varie strutture tecniche e amministrativo-gestionali di ISIN.

La tecnostruttura dell'Ispettorato nel mese di luglio ha effettuato un monitoraggio intermedio per rilevare lo stato di realizzazione degli obiettivi e gli eventuali scostamenti rispetto ai risultati previsti, le relative cause e valutare gli interventi correttivi adottabili e la loro tempestiva

attivazione.

Per ciascun obiettivo è stata quindi valutata la eventuale conferma o la rimodulazione di target individuati nel Piano originario, secondo una valutazione del contesto in cui si è trovato ad operare l'Ispettorato nel corso del 2022.

Anche in questa sede si rimarca l'assoluta rilevanza dell'attività di monitoraggio infrannuale la quale; sebbene non costituisca una formale certificazione e validazione della performance raggiunta non di meno si conferma come un qualificato momento di analisi e riflessione sulla adeguatezza della programmazione operative.

Al termine dell'esercizio, è stato invece condotto un monitoraggio a valenza annuale, nel quale sono stati ripresi i contenuti della precedente rendicontazione periodica e completato il monitoraggio delle attività realizzate e dei risultati raggiunti con riferimento all'intero esercizio, valorizzando quindi un valore annuale di performance, completato dalla rilevazione degli appositi misuratori di performance organizzativa complessiva dell'Ispettorato.

Il monitoraggio è stato eseguito mediante compilazione di apposite schede. Con riferimento alle modalità di misurazione e valutazione degli obiettivi si precisa che:

- ogni obiettivo è "misurato" attraverso uno specifico set di indicatori;
- ogni obiettivo è "valutato" sulla base del suo "grado di realizzazione complessivo" inteso come media ponderata del grado di realizzazione dei target degli indicatori associati all'obiettivo stesso in fase di programmazione.

La rilevazione dei dati è avvenuta attraverso un applicativo informatico a supporto della misurazione e valutazione della performance.

In riferimento alla fase di misurazione e valutazione della performance annuale, le tempistiche adottate sono state congrue. Dopo l'approvazione della Relazione sarà sottoposta alla validazione dell'OIV che, sulla base dei controlli che gli competono, completerà il processo di validazione finale della performance.

La definizione della performance organizzativa consentirà di completare la valutazione della performance individuale complessiva, valutata sulla base dei criteri riportati nel SMVP, che combinano la componente organizzativa con quelle individuali.

In relazione alla performance individuale a partire dal 2021 si è infatti proceduto, come previsto dal SVMP dell'ISIN, all'assegnazione di obiettivi individuali, oltre che al personale dirigenziale, anche, in via sperimentale, alle posizioni organizzative, nonché all'estensione della valutazione delle prestazioni individuali al personale, su base comportamentale.

Il Sistema adottato dall'ISIN prevede l'assegnazione da parte del Direttore (o del Dirigente per i Servizi amministrativi suo delegato) di obiettivi individuali e comportamentali ai dirigenti ed ai titolari di posizione organizzativa (responsabili di area, ufficio e sezione), tramite un'apposita Scheda di Assegnazione e Valutazione della performance individuale, trasmessa e controfirmata dal destinatario; con diversa Scheda, riportante valutazione dei comportamenti agiti, viene anche effettuata la valutazione del restante personale.

---

# **ALL. 1 – RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE**

---

## **CONTRIBUTO DEL RPCT ALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE**

La Relazione annuale 2022, predisposta dal RPCT è pubblicata sul sito ISIN ed illustra dettagliatamente l'attività svolta in tema di anticorruzione e trasparenza nell'anno di riferimento.

In questa sede, in modo più sintetico, vengono riportate le medesime risultanze riferite allo stato di attuazione delle misure generali e specifiche programmate nonché della gestione del rischio alla data del 31.12.2022.

### **A. Rendicontazione misure generali**

In merito all'andamento relativo all'attuazione delle misure generali per l'anno 2022, di seguito viene descritto l'andamento dell'anno per ciascuna misura:

#### **Codice comportamento**

Il Codice ISIN è adottato e pubblicato sul sito, sezione AT sin dal 2020, e finora non si è ritenuto di avviarne revisioni. Anche in assenza di una specifica procedura di rilevazione strutturata in fasi e recante indicazioni sui tempi di attuazione, i responsabili e gli indicatori di monitoraggio, i controlli sul rispetto delle indicazioni ivi contenute vengono svolti dai responsabili di struttura e gli esiti sono riferiti alla Direzione ai fini del monitoraggio annuale.

Per sensibilizzare il personale sui contenuti del Codice di Comportamento ISIN e sui correlati temi dell'etica e dell'integrità del funzionario pubblico, nel corso del 2022 è stata erogata "a distanza" un'apposita formazione dedicata.

In particolare il RPCT ha ritenuto di affidare tale formazione specifica ad un esperto della materia anticorruzione, che ha svolto il corso in data 28 novembre 2022. A valle del webinar sono stati somministrati ai partecipanti questionari finalizzati a misurare i relativi livelli di apprendimento e gradimento.

#### **Rotazione Straordinaria del Personale**

La misura di Rotazione Straordinaria non si è resa finora necessaria in assenza dei necessari presupposti: non si sono verificati casi che lo richiedessero e peraltro, l'UPD – ufficio procedimenti disciplinari è stato istituito in data 30 dicembre 2022. Nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO verranno programmate e predisposte modalità organizzative volte a garantire la tempestiva adozione della misura nei casi di avvio di procedimenti penali o disciplinari correlati a condotte di natura corruttiva.

### **Rotazione ordinaria (trasferimenti d'ufficio)**

In assenza di rinvii a giudizio per i delitti previsti dall'art. 3, comma 1, della L. n. 97/2001, non si è reso necessario adottare attribuzioni di incarichi differenti, trasferimenti ad uffici diversi, trasferimenti di sede. La misura Rotazione ordinaria del personale è stata prevista per ora in relazione all'attività di vigilanza e ispezione e viene attuata ai sensi del Regolamento sull'esercizio dell'attività di vigilanza dell'Ispettorato nazionale per la sicurezza nucleare e la radioprotezione, di cui alla Delibera n. 14 del 25.11.202, nonché come prescritto dal provvedimento recante Integrazione delle linee guida per lo svolgimento delle attività ispettive, di cui alla Delibera n. 17 del 30.12.2022.

### **Misure in materia di conflitto di interessi**

In merito alle misure di inconferibilità e incompatibilità per gli incarichi amministrativi di vertice, dirigenziali e le altre cariche specificate nel D.lgs. 39/2013, in ISIN viene prestata grande attenzione al rilascio iniziale e all'aggiornamento annuale delle dichiarazioni sull'insussistenza di motivi ostativi da parte degli interessati, in attesa dell'emanazione di procedure per l'adozione delle relative misure e di direttive per l'attribuzione di incarichi e la verifica tempestiva di insussistenza di cause ostative; tuttavia, anche in assenza di procedure o direttive formalizzate.

### **Conferimento di incarichi ai dipendenti e svolgimento incarichi extra-istituzionali**

In merito alle misure in materia di conferimento di incarichi ai dipendenti il rispetto delle regole è assicurato con l'emanazione di interPELLI e l'istituzione di commissioni interne per l'analisi comparativa dei CV, in attesa della prevista emanazione di una procedura formalizzata recante l'adozione di tali misure.

In tema invece di incarichi extra-istituzionali, in ISIN è vigente e pubblicata la procedura recante l'iter da seguire per il rilascio delle autorizzazioni allo svolgimento di tali incarichi; nel 2022, non sono pervenute segnalazioni sullo svolgimento di incarichi di questo tipo, non autorizzati.

Si segnala che la principale misura in tema di conflitto di interessi da implementare nel corso del 2023, riguarda in particolare l'adozione del regolamento per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali ai dipendenti.

### **Inconferibilità, incompatibilità e verifiche**

Nell'anno 2022, si rappresenta che sono pervenute due dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di inconferibilità e quaranta dichiarazioni rese dagli interessati sull'insussistenza di cause di incompatibilità, sulla veridicità delle quali sono state effettuate cinque verifiche, di cui una a seguito di segnalazione esterna e quattro d'ufficio; in tutti e cinque i casi non sono state accertate violazioni.

Nell'anno di riferimento, il RPCT non ha avuto pertanto la necessità di avviare procedimenti sanzionatori per incompatibilità accertate.

In assenza di direttive per effettuare controlli sui precedenti penali, non sono stati effettuati controlli di questo tipo sulle dichiarazioni di inconferibilità e di incompatibilità rese per assunzione di incarico dirigenziale, ai sensi del D.lgs. 39/2013.

Per il 2023 si prevede di emanare procedure, regole o direttive per l'attribuzione di incarichi o

cariche e per promuovere e assicurare la verifica tempestiva dell'insussistenza di cause ostative e sulla veridicità delle dichiarazioni acquisite in tema di inconfiribilità e incompatibilità, anche considerato che ISIN sin dal 2021 è dotata di un apposito disciplinare recante "Definizione dei criteri per l'effettuazione dei controlli a campione da eseguire sulle dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli articoli 45, 46 e 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445".

### **Whistleblowing**

Nell'anno 2022 sono stati posti in essere gli interventi idonei a garantire l'attuazione della misura "Whistleblowing". Il Sistema informativo dedicato con garanzia della riservatezza dell'identità del segnalante è attivo sul sito ISIN sin dal 2019 e prevede che possano effettuare le segnalazioni sia i dipendenti ISIN che gli altri soggetti assimilati, ai sensi del Regolamento interno di attuazione della procedura di segnalazione di illeciti – Whistleblowing, adottato con Delibera n. 26 del 22.12.2020.

Rilevato peraltro che le segnalazioni pervenute negli anni sono state soltanto due, il RPCT, con finalità di sensibilizzazione e formazione sull'argomento, ha ritenuto di promuovere una formazione mirata in tema di whistleblowing, rivolta a tutto il personale e di affidarla in particolare a Trasparency international Italia, stante l'esperienza maturata come ONG che cura da sempre la materia; il relativo corso si è svolto "a distanza" in data 21 dicembre 2022 e sono stati somministrati ai partecipanti questionari finalizzati a misurare i relativi livelli di apprendimento e gradimento.

### **Trasparenza**

In tema di trasparenza occorre segnalare la complessiva idoneità del sistema posto in essere, stante il buon livello di adempimento degli obblighi di trasparenza raggiunto.

Al 2022 non sembrano sussistere particolari criticità, ma solo aspetti migliorabili correlati soprattutto all'informatizzazione dei flussi, all'alimentazione e all'impostazione tecnico-informatica del sito istituzionale, sezione "Amministrazione trasparente".

In particolare, si rappresenta che sebbene sin dal 2019 l'ISIN sia dotato di una procedura interna per l'adempimento degli obblighi di pubblicità che regola il flusso di atti e documenti da pubblicare, l'alimentazione a regime della sezione amministrazione trasparente può essere ottimizzata, anche attraverso l'azione di impulso del RPCT e con misure di sensibilizzazione e formazione per il personale interessato.

Inoltre interventi migliorativi potrebbero essere messi a punto in tema di informatizzazione del flusso per alimentare la pubblicazione dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente" nonché in materia di tracciamento del numero delle visite alla sezione AT.

Si rappresenta infine per completezza che:

- a. la procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "semplice" è adottata e pubblicata sul sito istituzionale e che, nel corso del 2022 non sono pervenute richieste di accesso civico "semplice";
- b. la procedura per la gestione delle richieste di accesso civico "generalizzato" è adottata e pubblicata sul sito istituzionale e che nel corso del 2022 è pervenuta una sola richiesta, prontamente evasa;

- c. è stato istituito, nel corso del 2022, il registro degli accessi (documentale e civico - semplice e generalizzato), rispettando l'indicazione che prevede di riportare nello stesso l'esito delle relative istanze.

### **Pantouflage**

La misura “Svolgimento di attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro” è stata programmata nel PTPCT o nella sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO in esame per il 2023, ma comunque, nelle more, ma si prevede di inserire un'apposita clausola nei provvedimenti di cessazione dal rapporto di lavoro

### **Commissioni e conferimento di incarichi in caso di condanna**

La misura “Commissioni, assegnazioni di uffici e conferimento di incarichi in caso di condanna per delitti contro le PA” potrà essere programmata a valle dell’emanazione della procedura di funzionamento del citato UPD, istituito alla fine dell’anno 2022.

### **Patti di integrità**

La misura Patti di integrità è stata prevista, con la predisposizione nel 2022 del modello da allegare ai bandi relativi a gare/appalti di importo elevato e sarà implementata con l’adozione con Determina del Direttore ISIN.

### **Rapporti con gli stakeholder**

La misura “Rapporti con i portatori di interessi particolari” verrà attuata con la Giornata della trasparenza, quale evento ISIN aperto agli stakeholder interessati, programmata per il 2023.

## **B. Rendicontazione gestione del rischio**

Lo stato di attuazione del PTPCT o della sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO (definito attraverso una valutazione sintetica del livello effettivo di attuazione del Piano e delle misure in esso contenute), si valuta complessivamente in modo positivo, pur restando aspetti da migliorare (es. flusso di pubblicazione su Amministrazione trasparente) e misure che, sebbene programmate, devono essere ancora implementate (es. patti di integrità).

La strategia di prevenzione della corruzione (definita attraverso una valutazione sintetica) con particolare riferimento alle misure di prevenzione previste nel Piano si è rivelata infatti idonea ma perfezionabile in quanto se l’istituzione del Registro delle misure specifiche distinte per tipologia, novità del 2022 (all. 2 al Piano 2022) si è rivelato uno strumento utile di semplificazione che ha chiarito il senso della strategia ai colleghi, l’esperienza sul campo ha dimostrato la necessità di una sua revisione al 2023 (meno misure e correlate a specifici indicatori di attuazione).

Con riferimento infine al ruolo di impulso e coordinamento svolto dal RPCT, si rappresenta che, operando sostanzialmente in solitudine, il Responsabile è stato centrale nella definizione e implementazione del processo di gestione del rischio, ferma restando l’opportunità, più volte segnalata, di istituire all’interno dell’Ispettorato, un team di Referenti ai fini della definizione di una strategia più condivisa di gestione del rischio e di pianificazione più efficace dei relativi interventi.

## **C. Monitoraggio misure specifiche**

### **Misure specifiche di controllo**

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di controllo, nell'anno di riferimento si evidenzia che le 18 misure programmate sono state tutte attuate nei tempi previsti e hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Area di rischio: D.1 Contratti pubblici – Programmazione

Area di rischio: D.3 Contratti pubblici - Selezione del contraente

Area di rischio: F. Gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### **Misure specifiche di trasparenza**

Le misure specifiche di trasparenza sono state individuate ed elencate puntualmente nel Registro delle misure specifiche sub All. 2 al Piano 2022; nel 2023 saranno rese più incisive le azioni di sensibilizzazione interna rivolta ai Responsabili di struttura.

### **Misure specifiche di regolamentazione**

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di regolamentazione, nell'anno di riferimento si evidenzia che le 14 delle 18 misure programmate sono state in larga parte attuate nei tempi previsti; le altre sono state riprogrammate per l'anno 2023.

Le misure attuate hanno riguardato le seguenti aree di rischio:

Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Area di rischio: G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### **Misure specifiche di semplificazione e di formazione**

Le misure specifiche di semplificazione e di formazione individuate ed elencate nel Registro delle misure specifiche sub All. 2 al Piano 2022 non sono state programmate; anche per esse sarà opportuna e necessaria un'azione più incisiva di sensibilizzazione interna rivolta ai Responsabili di struttura nel corso del 2023.

### **Misure specifiche di rotazione**

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di rotazione, nell'anno di riferimento si evidenzia che l'unica misura programmata è stata attuata nei tempi previsti e ha riguardato l'area di rischio G. Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

### **Misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi**

Con riferimento all'attuazione delle misure specifiche di disciplina del conflitto di interessi, nell'anno di riferimento si evidenzia che le due misure programmate sono state attuate nei tempi previsti e hanno riguardato l'Area di rischio: A. Concorsi e prove selettive

Si evidenzia, infine, che le attività di revisione e completamento delle informazioni delle sezioni Amministrazione trasparente e la revisione della mappatura processi ai fini dell'analisi del rischio

corruzione sulla base indicazioni ANAC del portale web dell'Ispettorato sono state oggetto di valutazione nell'ambito del piano della performance 2022 (**obiettivo operativo PTPCT-1/2.1.B del Piano/sezione della performance PIAO 2022**).

In particolare:

- l'analisi dei dati e delle informazioni contenute nella sezione Amministrazione trasparente sono state oggetto di monitoraggio continuo e finale, oltre a costituire il punto di partenza per la redazione sia del PIAO che del PTPCT, adottati entrambi da ISIN nel primo semestre 2022; modifiche di impostazione e revisione sono state apportate sulla base delle indicazioni di ANAC (PNA 2022) in particolare alla voce Bandi di gara, mentre integrazioni di documentazione hanno riguardato la voce Informazioni ambientali;
- le modifiche apportate alle mappature di struttura (All. 1 al PTPCT 2022), hanno riguardato la fase del trattamento del rischio ed in particolare le misure specifiche che, dal 2022 sono individuate e tratte dai relativi Responsabili da un elenco di misure di mitigazione del rischio, definito per tipologia, che costituisce il Registro delle misure specifiche di ISIN (All. 2 al PTPCT 2022).

## ALL. 2 – RELAZIONE SU PARI OPPORTUNITA', BENESSERE ORGANIZZATIVO E BILANCIO DI GENERE

L'ISIN, ha posto il raggiungimento della parità e delle pari opportunità come elemento imprescindibile delle scelte strategiche, obiettivo trasversale che deve accompagnare ogni decisione della dirigenza e dell'Ente, sia in termini di gestione sia in termini di programmazione di ogni attività e di ogni relazione professionale e personale all'interno dell'ente. Il Comitato Unico di Garanzia (CUG) dell'Ispettorato, nonostante la sua recente costituzione ed operatività, ha già mostrato una proattività e un interesse inusitati affinché i temi della parità di genere e delle pari opportunità, della rimozione di ogni forma di discriminazione e del perseguimento del benessere organizzativo ed il bilancio di genere, permeino ogni attività svolta all'interno dell'ente.

### A. Dati sul personale

Dalla Relazione del Comitato del 2023 (dati 2022), riguardo alla *Ripartizione del personale per genere ed età nei livelli di inquadramento*, si rileva che lo scenario è rappresentativo di una situazione di parità di genere quasi equamente distribuita tra le varie fasce di età considerando che l'età media andrà comunque a diminuire ed a compensare il gap di genere nelle fasce di età più basse a fronte di nuove assunzioni e dei prossimi pensionamenti.

Tipologia di personale	Inquadramento	Uomini					Donne				
		< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60
Dirigente di livello non generale	Dirigente di 2^ fascia	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0
Personale non dirigente	Dirigente tecnologo I liv	0	0	0	0	3	0	0	0	0	0
Personale non dirigente	primo tecnologo II liv	0	0	3	2	3	0	0	4	1	1
Personale non dirigente	Tecnologo	0	0	1	4	2	0	1	5	2	1
Personale non dirigente	Funzionario amministrativo IV liv	0	0	0	1	0	0	0	1	0	0
Personale non dirigente	collaboratore tecnico IV	0	0	1	0	1	0	0	0	0	2
Personale non dirigente	collaboratore di amministrazione liv 5	0	0	0	0	0	0	0	0	1	0
Personale non dirigente	V liv collaboratore tecnico e.r	0	0	1	1	0	0	1	2	0	0
Personale non dirigente	VI livello collaaboratore amministrazione	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2
Personale non dirigente	VI livello collaboratore tecnico	0	0	1	0	0	0	0	1	1	0
Personale non dirigente	collaboratore amministrativo VII liv	0	0	2	0	0	0	0	1	0	0

Personale non dirigente	operatore tecnico liv VII	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0
Totale personale		0	0	9	10	10	0	2	16	5	6
		Uomini					Donne				
Tipologia di personale	Inquadramento	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60
Totale % sul personale complessivo		0,00	0,00	15,52	17,24	17,24	0,00	3,45	27,59	8,62	10,34

Sotto altro ambito, con riguardo all'*Anzianità nei profili e livelli non dirigenziali*, ripartite per età e per genere, risulta che il personale con profilo e specializzazione elevate, che in passato era generalmente di genere maschile, risulta comprendere, quasi a parità, il genere femminile, connotando uno scenario che, proiettato nel breve tempo, potrebbe assumere un carattere di omogeneità di genere anche relativamente al suddetto aspetto.

#### Anzianità nei profili e livelli non dirigenziali, ripartite per età e per genere

Permanenza nel profilo e livello	Uomini								Donne							
	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	Totale % <sup>(1)</sup>	% di genere <sup>(2)</sup>	< 30	da 31 a 40	da 41 a 50	da 51 a 60	> 60	Totale	Totale % <sup>(1)</sup>	% di genere <sup>(2)</sup>
Inferiore a 3 anni	0	0	7	2	1	10	38,46	37,04	0	2	11	1	2	16	61,54	55,17
Tra 5 e 10 anni	0	0	0	2	1	3	50,00	11,11	0	0	1	1	1	3	50,00	10,34
Superiore a 10 anni	0	0	2	4	8	14	58,33	51,85	0	0	4	3	3	10	41,67	34,48
Totale	0	0	9	8	10	27			0	2	16	5	6	29		
Totale %	0,00	0,00	16,07	14,29	17,86	48,21			0,00	3,57	28,57	8,93	10,71	51,79		

(1)

La percentuale è calcolata sul totale di riga degli uomini e delle donne per tipo di presenza (2)

La percentuale del tipo di presenza è calcolata sul totale degli uomini (3)

La percentuale del tipo di presenza è calcolata sul totale delle donne

In relazione al *Personale non dirigenziale suddiviso per profilo di inquadramento e titolo di studio*, relativamente ai livelli I-III Tecnologo, possiamo mettere a confronto tra i generi solo il livello III e II (tecnologo e primo tecnologo), in quanto la componente femminile non risulta presente come profilo di Dirigente Tecnologo.

Per quanto riguarda il III livello si deduce che, dal confronto rispetto al titolo di studio, risulta che la percentuale femminile con il titolo di studio superiore (laurea) è a pari merito con quella maschile (entrambe 50%); mentre le percentuali relative al dottorato per il livello III sono nettamente superiori per il genere femminile rispetto al maschile (rispettivamente 66,67% contro il 33,33 %). Per l'inquadramento di funzionario amministrativo di IV livello si rileva il dottorato per

l'unità di genere maschile. Per quanto concerne i livelli VII-IV (sia tecnici che amministrativi) il titolo di studio prevalente risulta essere quello di diploma di scuola superiore ad eccezione di due unità di genere femminile, V livello (un collaboratore tecnico e un collaboratore amministrativo), e di un'unità di genere maschile, VII livello, che posseggono la laurea magistrale.

Personale non dirigenziale suddiviso per livello e titolo di studio

Inquadramento	Titolo di studio	Uomini		Donne		Totale	
		Valori assoluti	% (1)	Valori assoluti	% (1)	Valori assoluti	% (2)
Dirigente tecnologo I liv	Laurea magistrale	3	100,00	0	0,00	3	5,36
primo tecnologo II liv	Laurea magistrale	8	57,14	6	42,86	14	25,00
tecnologo	Dottorato di ricerca	2	33,33	4	66,67	6	10,71
tecnologo	Laurea magistrale	5	50,00	5	50,00	10	17,86
Funzionario amministrativo IV liv	Dottorato di ricerca	1	100,00	0	0,00	1	1,79
Funzionario amministrativo IV liv	Laurea magistrale	0	0,00	1	100,00	1	1,79
IV livello coll tecnico e.r.	Diploma di scuola superiore	2	50,00	2	50,00	4	7,14
Collaboratore amministrativo V livello	Laurea magistrale	0	0,00	1	100,00	1	1,79
Collaboratore tecnico V livello	Laurea magistrale	0	0,00	1	100,00	1	1,79
		Uomini		Donne		Totale	
		Valori assoluti	% (1)	Valori assoluti	% (1)	Valori assoluti	% (2)
V liv collaboratore tecnico e.r	Diploma di scuola superiore	2	50,00	2	50,00	4	7,14
Collaboratore amministrativo VI	Diploma di scuola superiore	0	0,00	4	100,00	4	7,14
Collaboratore tecnico VI livello	Diploma di scuola superiore	1	33,33	2	66,67	3	5,36
Collaboratore amministrativo VII livello	Laurea magistrale	1	100,00	0	0,00	1	1,79
Collaboratore amministrativo VII livello	Diploma di scuola superiore	1	50,00	1	50,00	2	3,57
Operatore tecnico VII livello	Diploma di scuola superiore	1	100,00	0	0,00	1	1,79
<b>Totale personale</b>		<b>27</b>		<b>29</b>		<b>56</b>	
<b>Totale % sul personale complessivo</b>		<b>46,55</b>		<b>50,00</b>		<b>96,55</b>	

(1) La percentuale è calcolata sul totale di riga (singolo inquadramento)

(2) La percentuale è calcolata sul totale del personale inserito

## **B-Rendicontazione principali attività svolte nel 2022 dall'ISIN nell'ambito della parità di genere, benessere organizzativo e bilancio di genere**

Nell'ambito della *conciliazione vita/lavoro*, con Delibera del 2 settembre 2022 è stata approvata il Regolamento per la disciplina del lavoro agile.

Per quanto riguarda i *congedi parentali e permessi L. 104/1992*, si rileva che in generale, la percentuale di fruizione dei congedi parentali e permessi L. 104/92 è nettamente superiore per il genere femminile (78,51% a fronte del 21,49%).

In sostanza, si evidenzia uno squilibrio di genere verso la componente femminile nella fruizione dei permessi L. 104/92 sia orari che giornalieri e nella fruizione dei congedi parentali. Si tratta, comunque, di misure dovute per legge e, quindi, non si opera una discriminazione nella concessione né si effettua una selezione sulla base del possesso di questo requisito.

Per quanto riguarda la *Parità/Pari opportunità*, con specifico riferimento al Piano Triennale Azioni Positive, si riportano alcuni degli obiettivi realizzati nel 2022:

- si è proceduto all'attività di comunicazione al personale da parte del CUG dell'ISIN di una serie di iniziative segnalate nell'ambito della Rete dei CUG;
- condivisione tramite posta elettronica di notizie e documenti di interesse concernenti la parità di genere ed il benessere organizzativo e promosse iniziative finalizzate alla cultura dell'inclusione;
- segnalazione, a fini commemorativi, di alcune giornate internazionali riguardanti le tematiche del Comitato;
- segnalazione di corsi di formazione sia specifici per i componenti del Comitato, sia più generali sulle delle tematiche CUG inoltrando al personale i corsi, seminari, iniziative promossi dalla Rete dei CUG;
- costituzione di un gruppo di lavoro per definire e redigere le Linee guida per il linguaggio di genere nella pubblica amministrazione. I lavori di tale gruppo sono in corso;
- approvazione con delibera n.12 del 02/09/2022 dell "Regolamento recante Codice di Condotta per la tutela della dignità delle persone e per la prevenzione delle molestie sessuali e morali dell'ISIN";
- rinnovo del mandato alla Consigliera di Fiducia con determina n. 134 del 19/10/2022;
- si è proceduto con la valorizzazione del personale tramite concorsi per le progressioni interne sia verticali che orizzontali che hanno coinvolto tutti i livelli
- si è proceduto con le assunzioni di personale a tempo indeterminato (CTER VI liv., CAM VII liv., TEC III liv.), che contribuiranno ad accrescere il benessere organizzativo anche ai fini della redistribuzione dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda il *bilancio di genere*, è stato istituito con determina n.189 del 28 dicembre 2022 il *Gruppo di coordinamento per il bilancio di genere* che nel corso del 2023 produrrà uno Studio di fattibilità per la realizzazione del Bilancio di genere dell'ISIN, previsto dal PTAP 2022-2024 e dal verbale della riunione del CUG del 9 novembre 2022; nel caso di esito positivo, il Direttore potrà

estendere il mandato del Gruppo, fornendo ulteriori indicazioni in merito alle modalità di assolvimento del medesimo.

Per quanto riguarda *l'attività formativa* su tematiche inerenti la parità di genere e le pari opportunità nel corso del secondo semestre del 2022 l'attività formativa dei componenti del CUG ha riguardato le "Linee guida per il linguaggio di genere nella pubblica amministrazione", cui si è affiancata un'intensa attività informativa concernente le competenze e le funzioni dei CUG, nonché la partecipazione alle riunioni di coordinamento della rete dei CUG da parte del Presidente e, in sua sostituzione, del Vice-Presidente.

In particolare, si sono segnalati due seminari del CUG INAIL: "Pregiudizi e stereotipi di genere alla base degli episodi di violenza e molestie (anche) nei luoghi di lavoro" e "Linguaggio di genere e pubblica amministrazione", nonché il Webinar "Linguaggio di genere e pubblica amministrazione".

Queste due ultime attività sono oggetto di valutazione nell'ambito del piano della performance 2022 (obiettivi operativi PTAP-1 e PTAP-2).